

UNRAE book **2017**



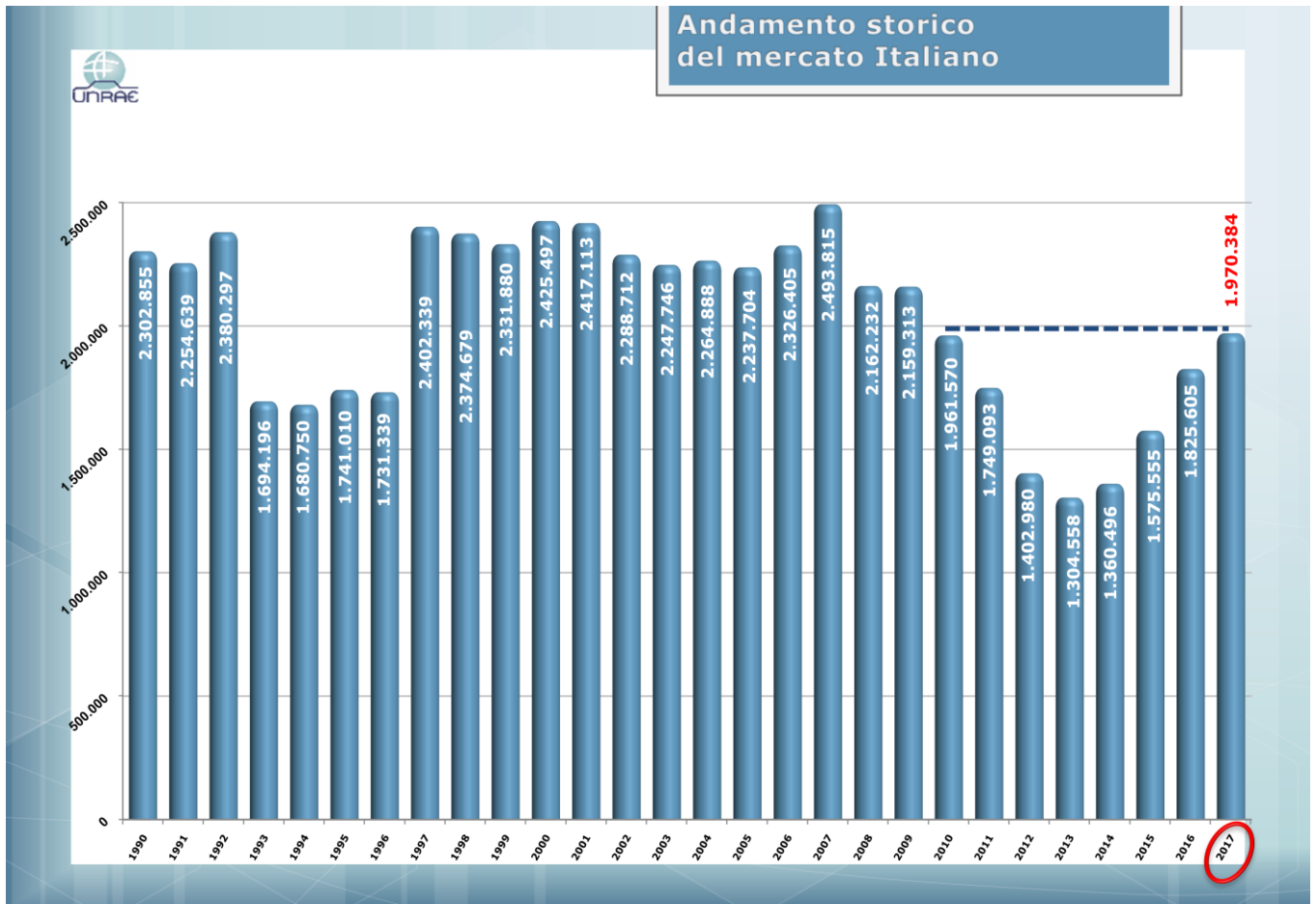
A *analisi del mercato autoveicoli in Italia*



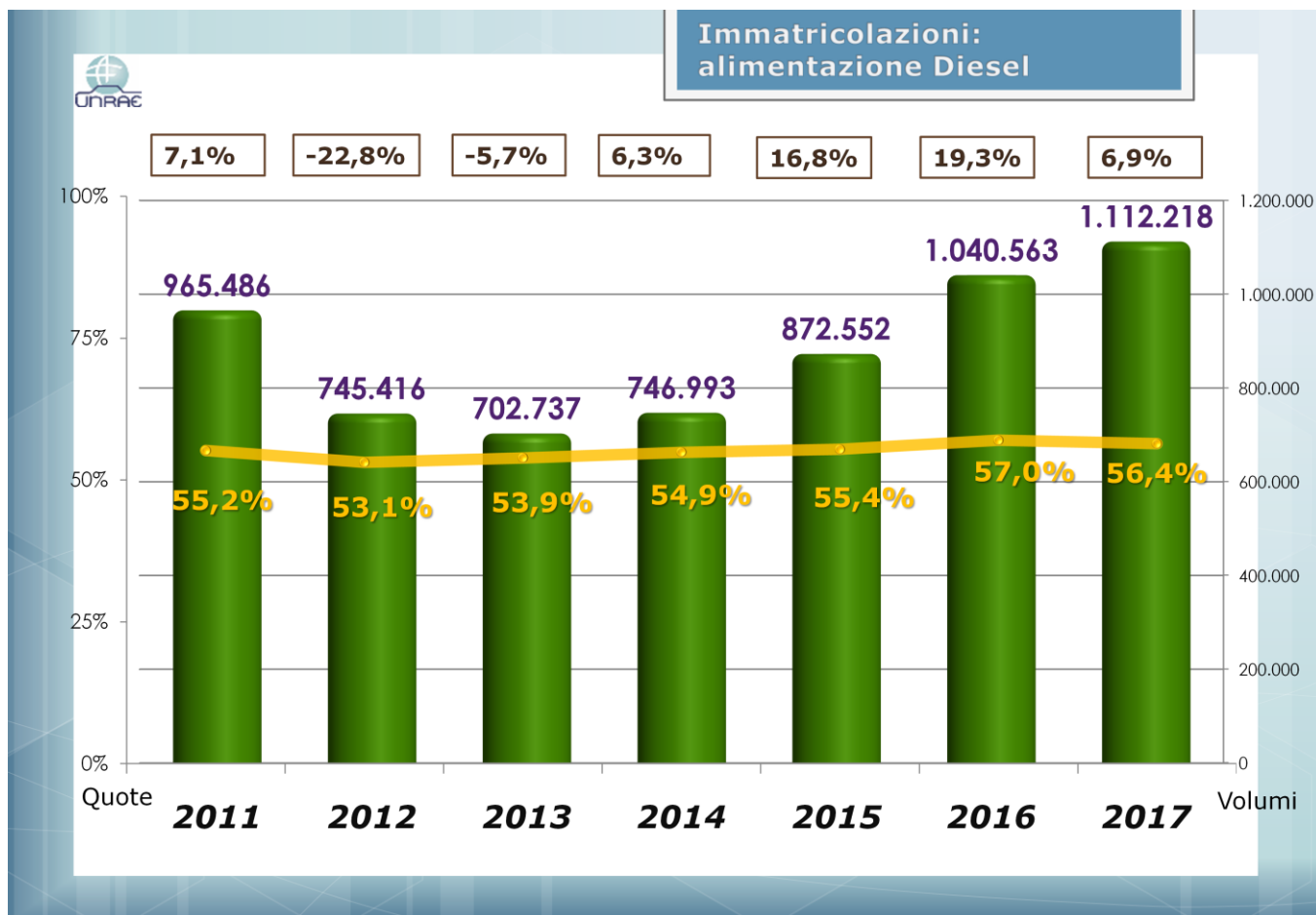
XVIII edizione

UNRAE BOOK 2017 – INDICE

1. Analisi del mercato autoveicoli in Italia
2. Indice
3. Andamento storico del mercato Italiano
4. Immatricolazioni: alimentazione Diesel
5. Immatricolazioni: alimentazione Benzina
6. Immatricolazioni: alimentazione GPL
7. Immatricolazioni: alimentazione Metano
8. Immatricolazioni: alimentazione Ibrida
9. Immatricolazioni: alimentazione Elettrica
10. Immatricolazioni: canale vendita Privati
11. Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA
12. Immatricolazioni: canale vendita Noleggio
13. Immatricolazioni: canale vendita Società
14. Immatricolazioni per tipologia proprietario
15. Autoimmatricolazioni per segmento
16. Stock di autoimmatricolazioni
17. Immatricolazioni a Privati per fasce d'età
18. Immatricolazioni a Privati per genere
19. Auto a società in Europa
20. Trattamento fiscale auto aziendali
21. Immatricolazioni autovetture per segmento-A
22. Immatricolazioni autovetture per segmento-B
23. Immatricolazioni autovetture per segmento-C
24. Immatricolazioni autovetture per segmento-D
25. Immatricolazioni autovetture per segmento-E
26. Immatricolazioni autovetture per segmento-F
27. Immatricolazioni per carrozzeria
28. Immatricolazioni a privati per carrozzeria/età
29. Immatricolazioni per aree geografiche
30. Immatricolazioni per regione
31. Immatricolazioni per provincia
32. Immatricolazioni autovetture per colore
33. Italia: emissioni medie ponderate di CO₂
34. Europa: emissioni medie ponderate di CO₂
35. Consumi carburante
36. Percorrenza media autovetture nuove
37. Invecchiamento parco circolante reale
38. Parco circolante autovetture
39. Parco circolante per alimentazione Ante Euro3
40. Parco circolante autovetture per regione
41. Parco circolante autovetture per provincia
42. Trasferimenti di proprietà autovetture
43. Trasferimenti di proprietà per contraente
44. Trasferimenti di proprietà per anzianità
45. Esportazioni di autovetture
46. Importazioni di autovetture per Paese
47. Trend storico Fatturato auto e IVA
48. Fatturato auto per canale di vendita
49. Finanziamenti finalizzati per acquisto nuovo
50. Previsione 2018: indicatori congiunturali
51. Previsione 2018: scenario automobilistico
52. Previsione autovetture 2018
53. Previsione 2018: i canali di vendita
54. Immatricolazioni Autocarri fino a 3,5 t
55. Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA
56. Parco circolante veicoli commerciali
57. Parco circolante veicoli commerciali per regione
58. Parco circolante veicoli commerciali per provincia
59. Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t
60. Parco circolante Veicoli Industriali
61. Rimorchi e Semirimorchi
62. Immatricolazioni Autobus
63. Parco circolante Autobus
64. L'UNRAE in numeri
65. Autori e Metodologia

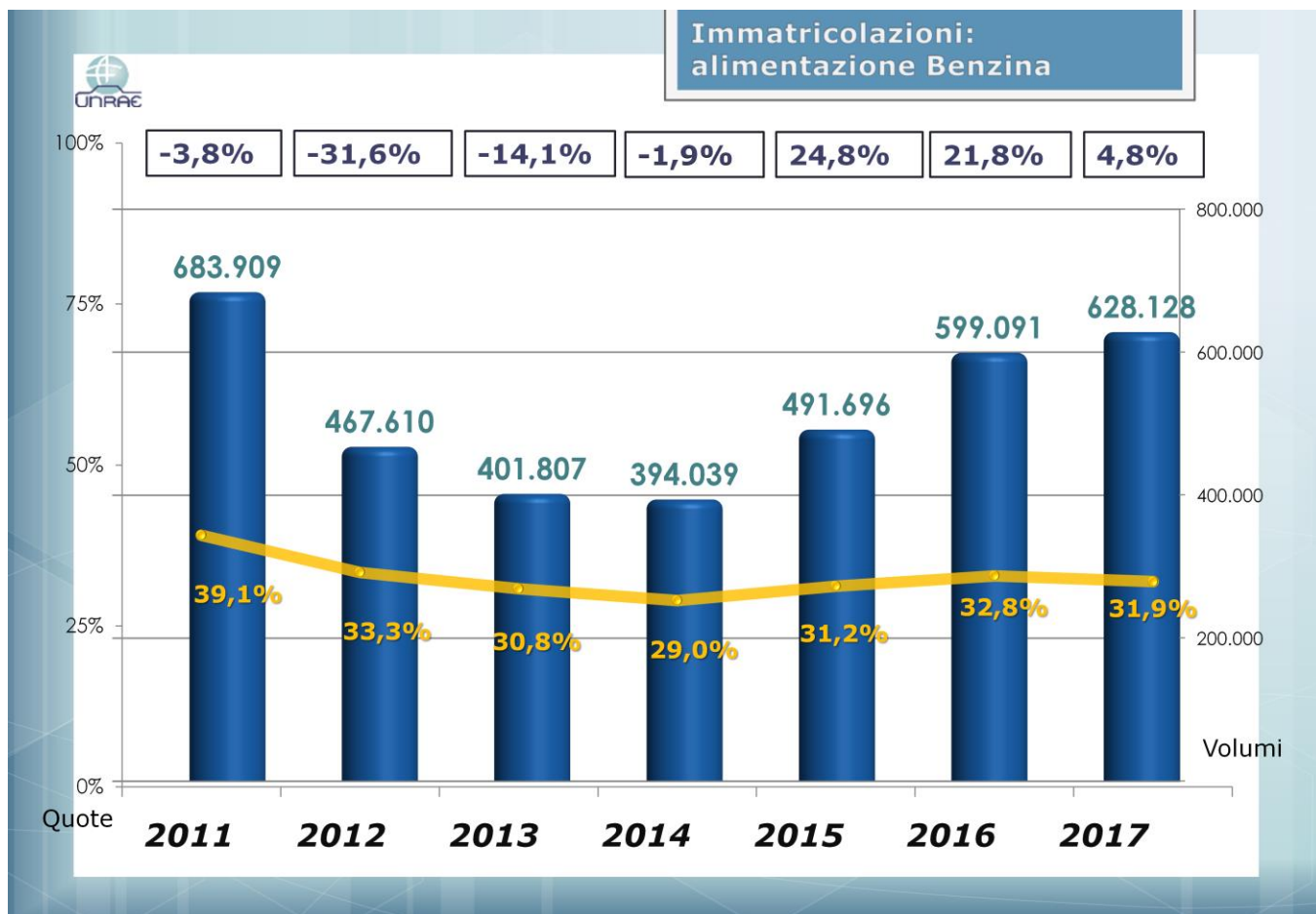


Negli ultimi 30 anni di storia il mercato italiano dell'auto è stato interessato da due periodi di crisi: quella del 1993 in coincidenza della svalutazione della lira e del prelievo forzoso sui conti correnti, crisi dalla quale si uscì grazie agli incentivi alla rottamazione del 1997 che per 10 anni hanno portato il mercato a mantenersi su un volume medio di immatricolazioni di 2,3 milioni di vetture e quella economica del 2008, dove si sono registrate progressive flessioni, con un minimo storico toccato nel 2013. Dopo il mercato ha ripreso a crescere, accelerando nel 2015 e nel 2016. Il 2017 si è chiuso a 1.970.000 immatricolazioni (+7,9%), un livello di vendite più consono al potenziale del mercato italiano.

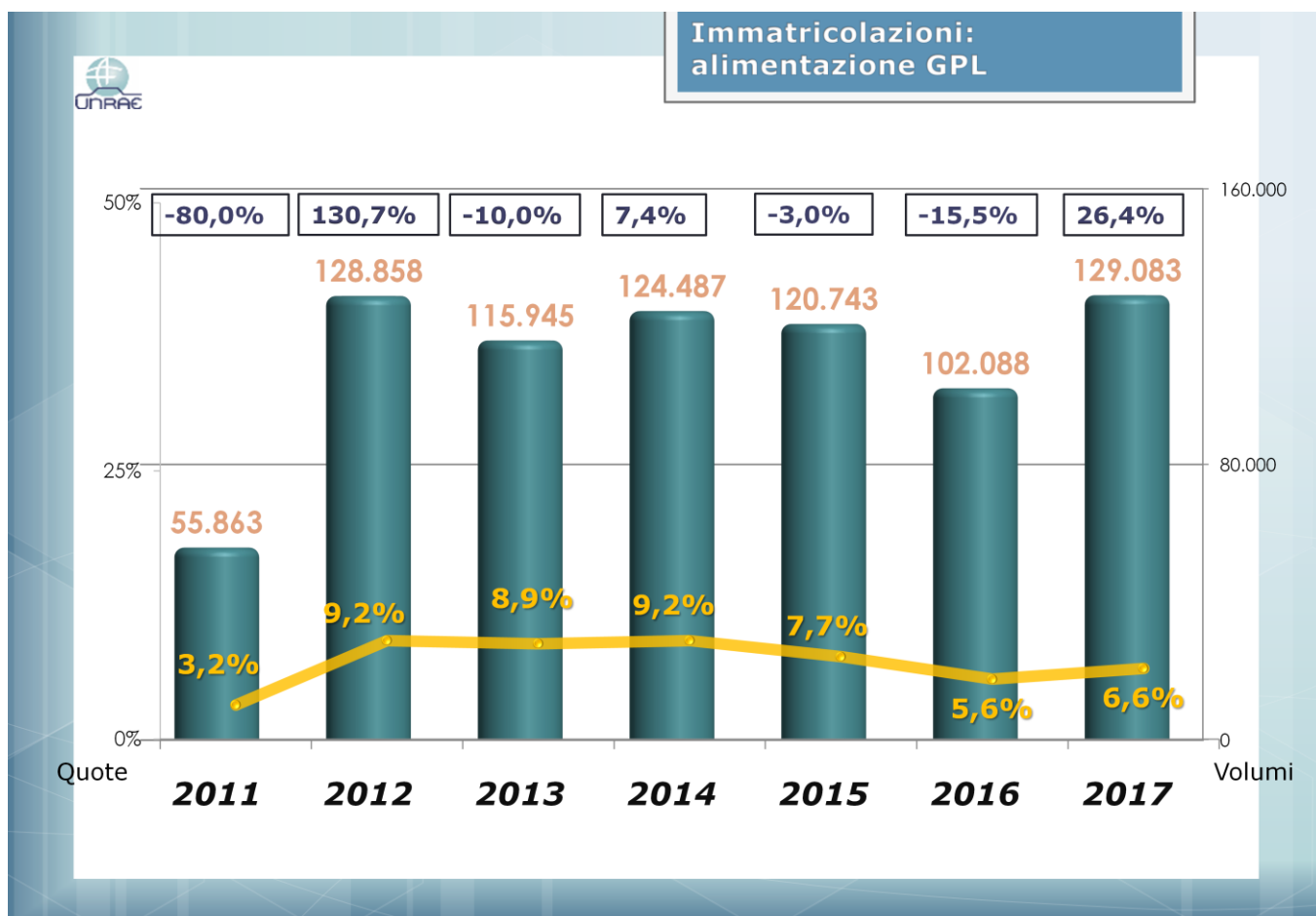


Il 2017 è stato l'anno dell'inversione di tendenza per le motorizzazioni diesel. Dopo una rappresentatività in continua crescita negli ultimi anni, nel 2017 si è perso più di mezzo punto di quota che si è fermata al 56,4% del totale.

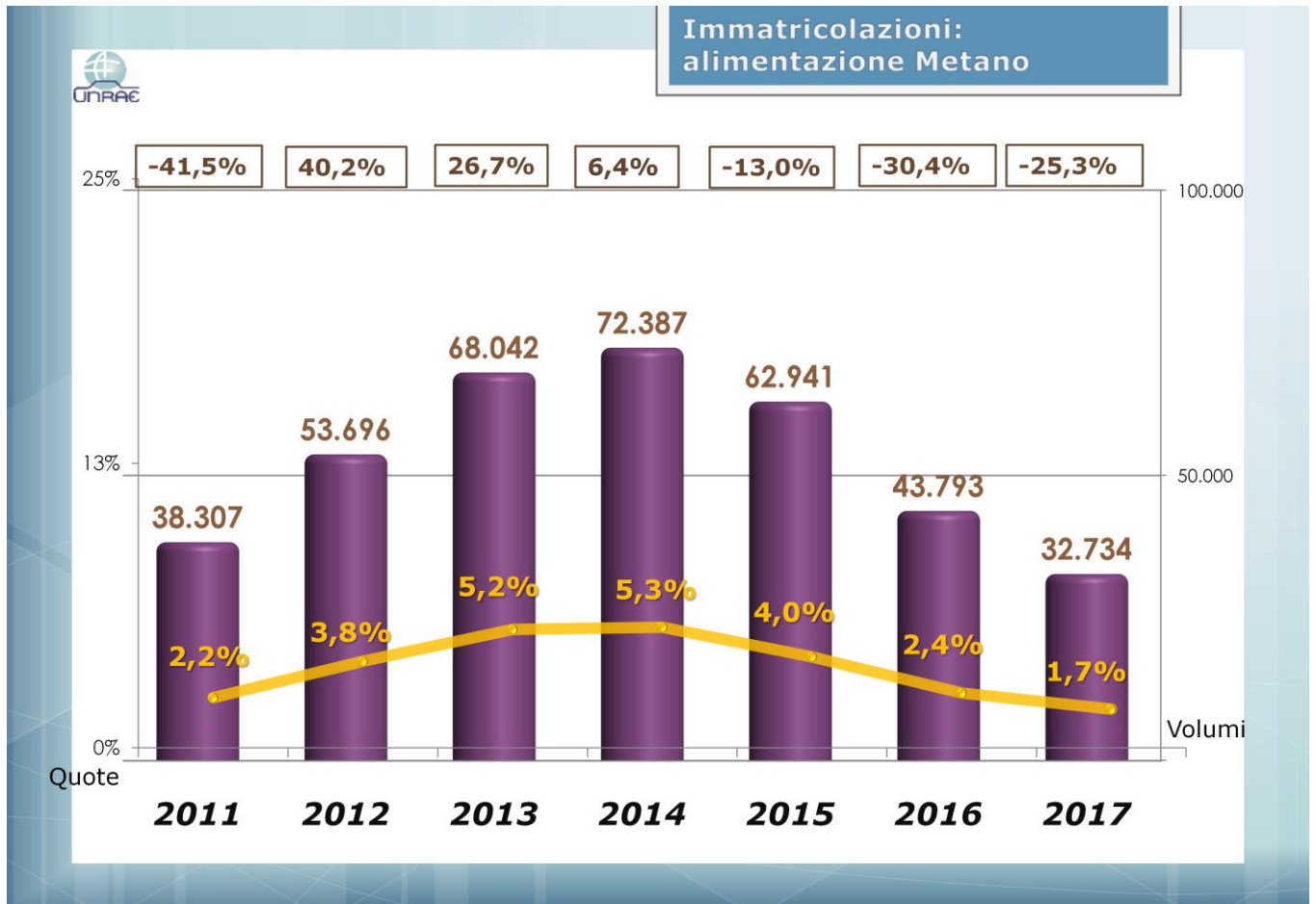
Ciò, in particolare, dovuto ad una flessione superiore al 5% nel canale dei privati, anche a causa di misure locali di contrasto alla circolazione di tali alimentazioni.



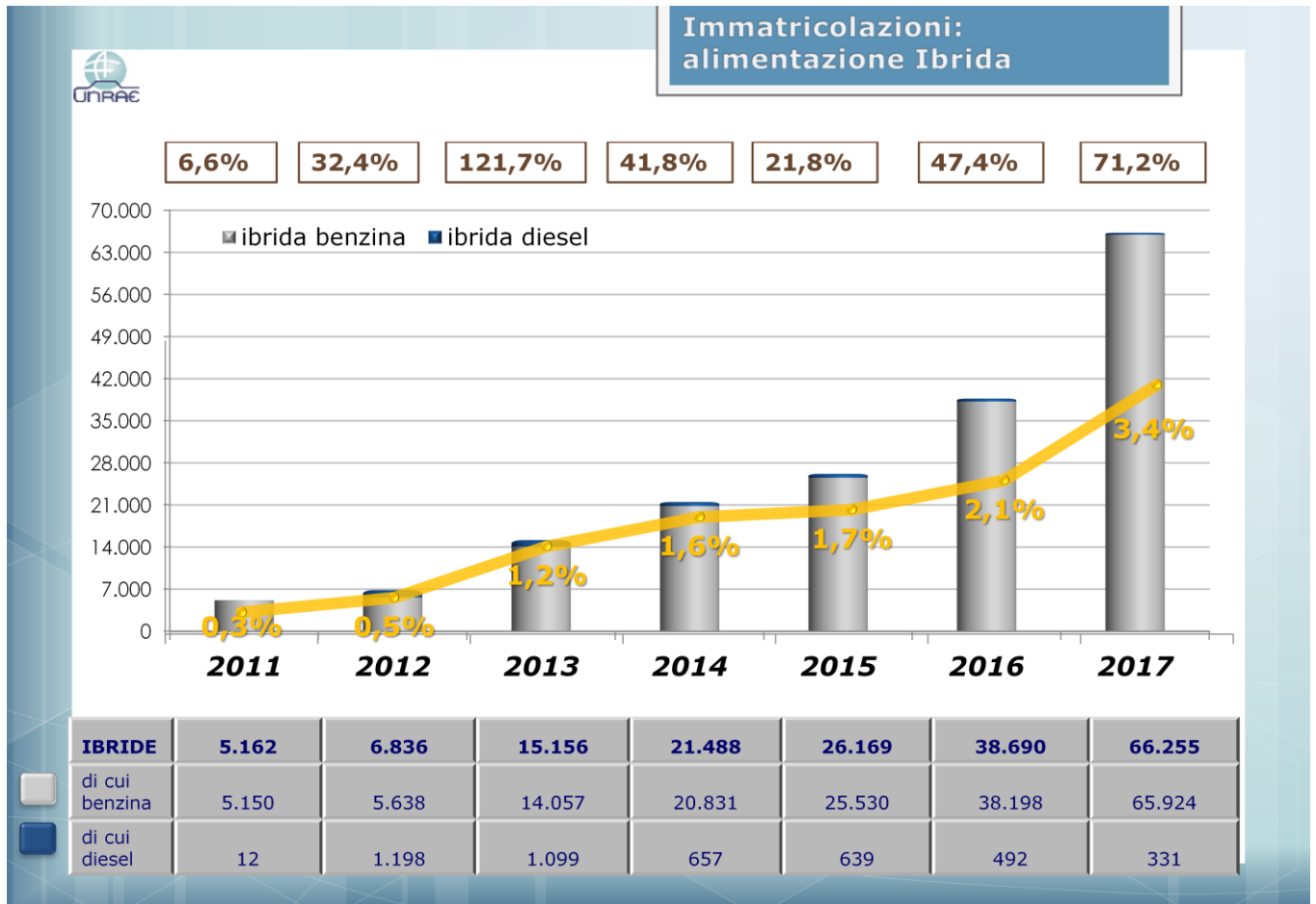
Dopo il recupero dello scorso anno, torna a flettere nel 2017 la quota di mercato della benzina, di poco al di sotto del 32% del mercato, anch'essa a causa di una flessione nell'area degli acquisti delle famiglie, a fronte di una forte dinamicità di società e noleggi.



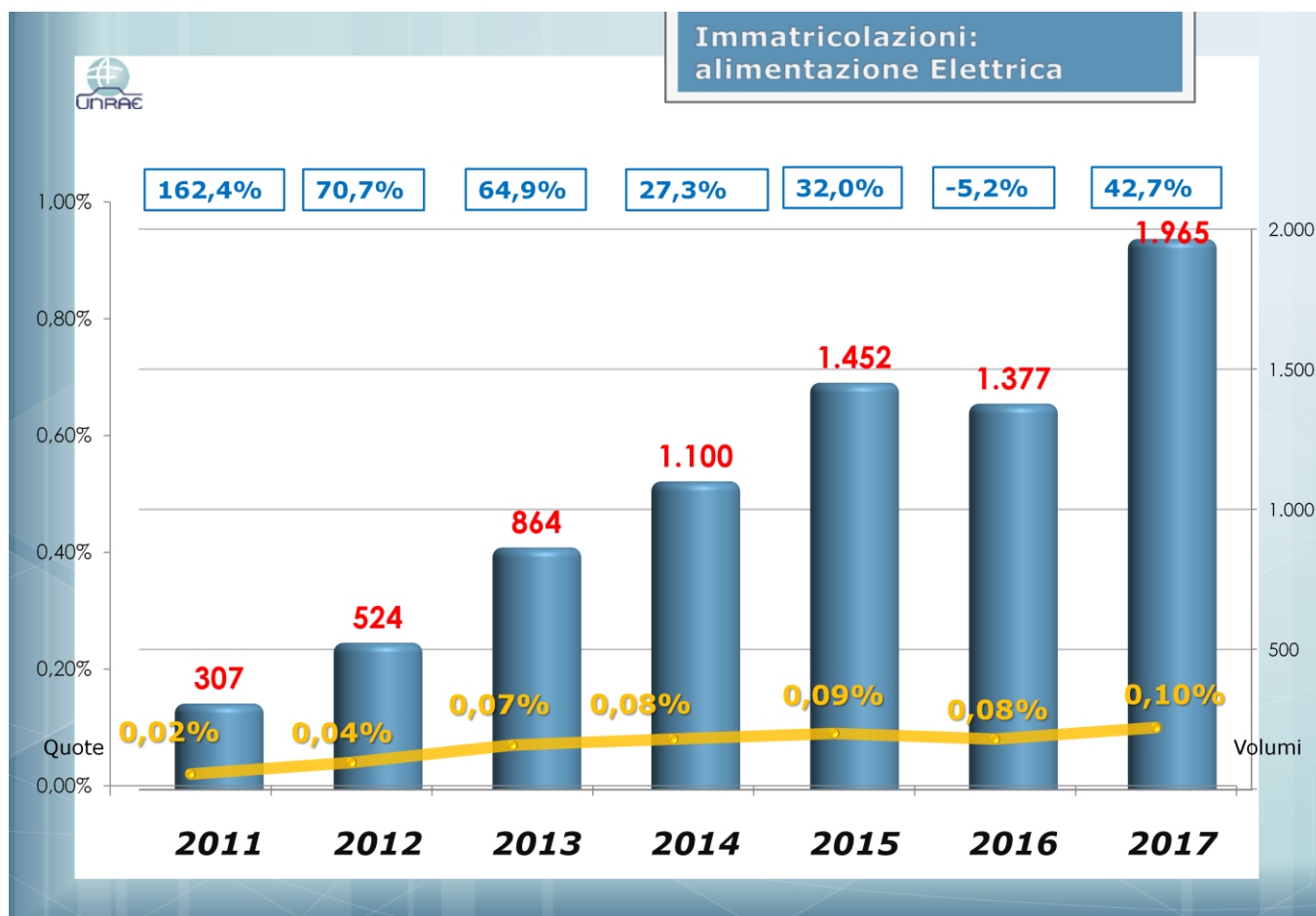
il Gpl, grazie alla commercializzazione di alcuni nuovi modelli, segna un incremento nel 2017 del 26,4% e un recupero di 1 punto percentuale, raggiungendo il 6,6% del totale.



A chiusura anno, il metano è l'unica motorizzazione a evidenziare una contrazione sul mercato, perdendo oltre 1/4 dei propri volumi – in particolar modo nell'area privati (-31%) - e scendendo all'1,7% di quota.

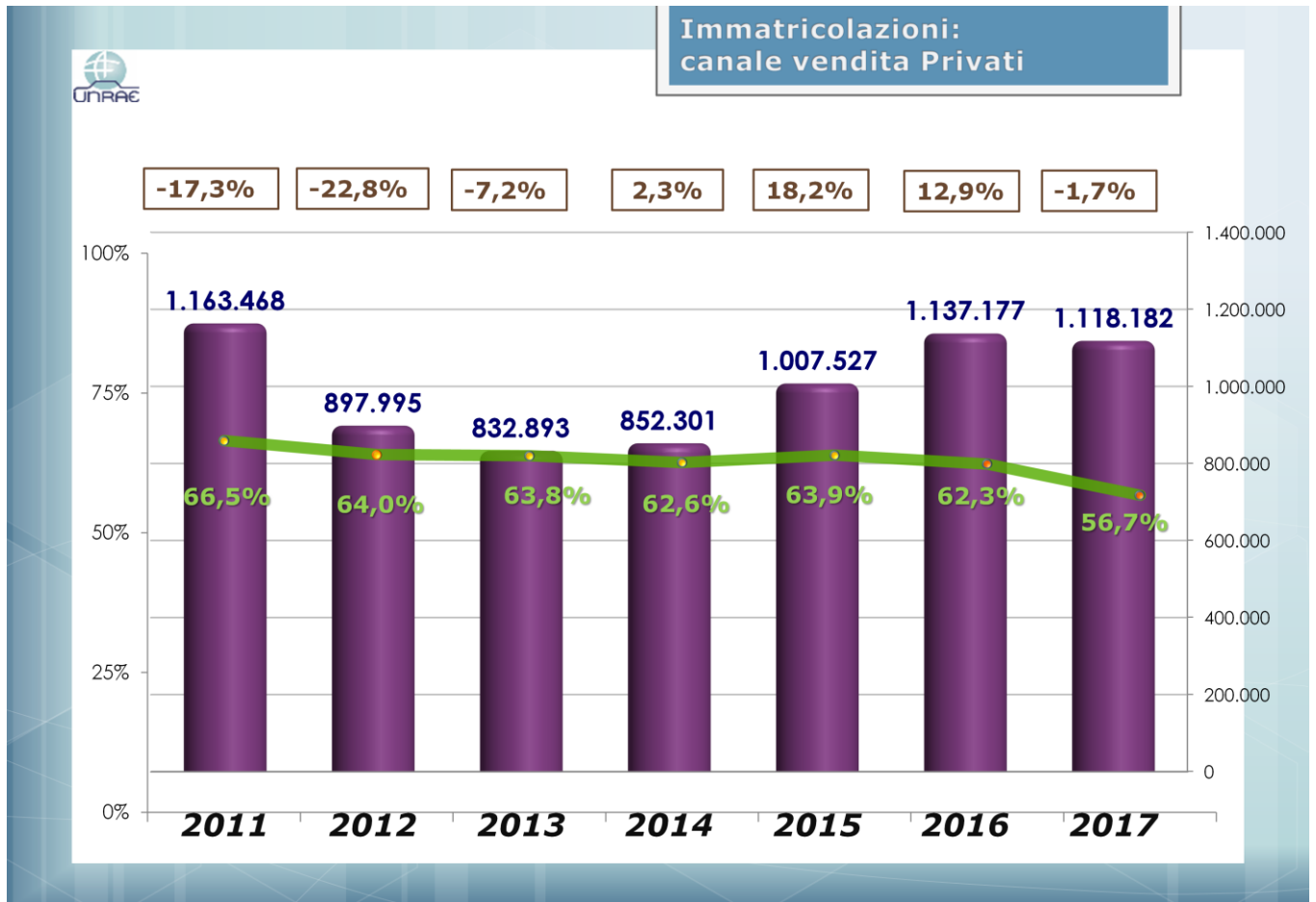


Il 2017 ha visto il sorpasso delle vetture ibride sul metano. Con una crescita dei volumi del 71,2% hanno raggiunto, infatti, il 3,4% di quota di mercato, con un progressivo ampliamento dell'offerta che attrae tutti i canali di vendita, soprattutto le famiglie (+90%).

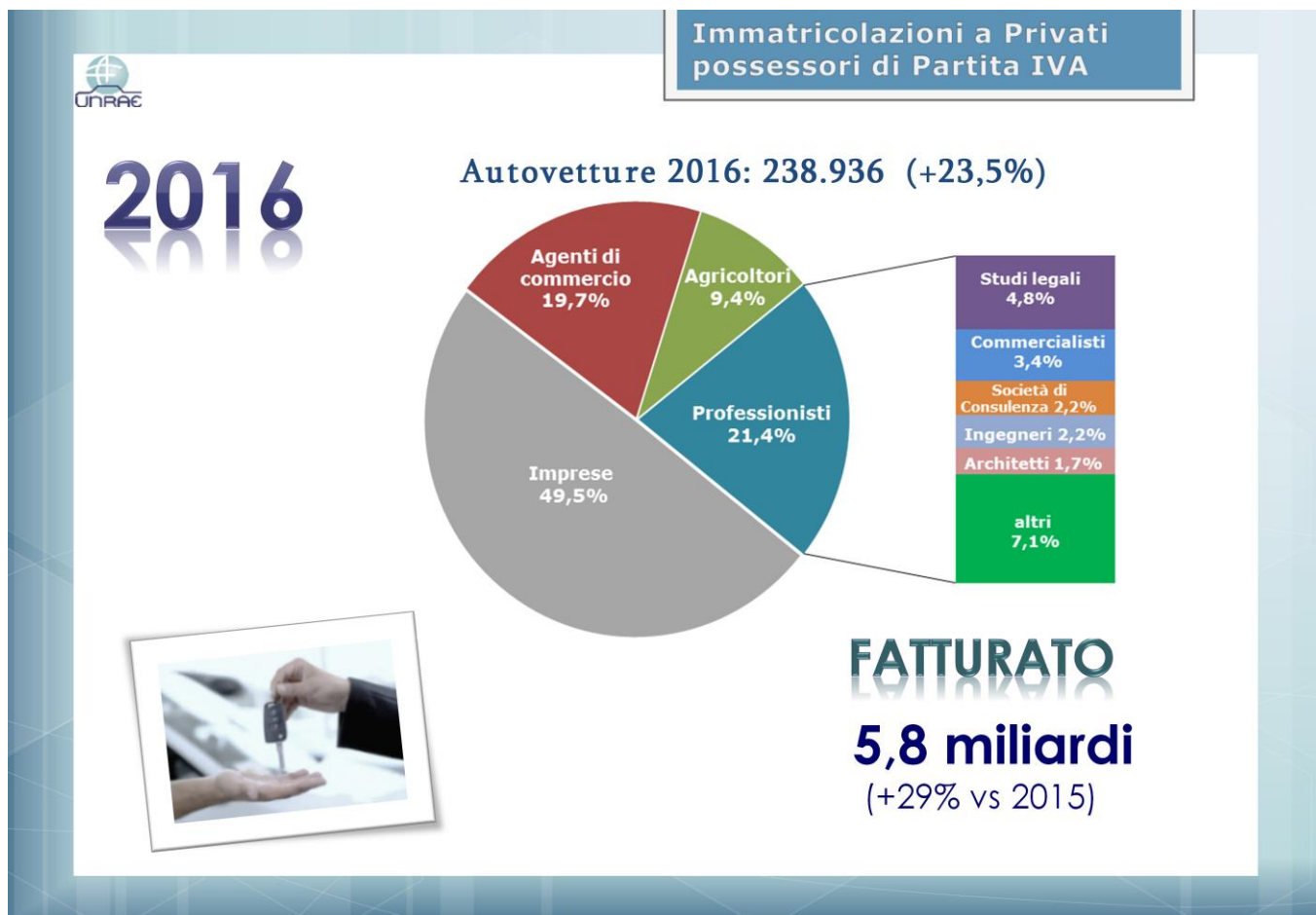


Tornano a crescere in modo sostenuto le vetture elettriche: +42,7% nel 2017, con quasi 2.000 auto immatricolate e una quota che raggiunge lo 0,1%.

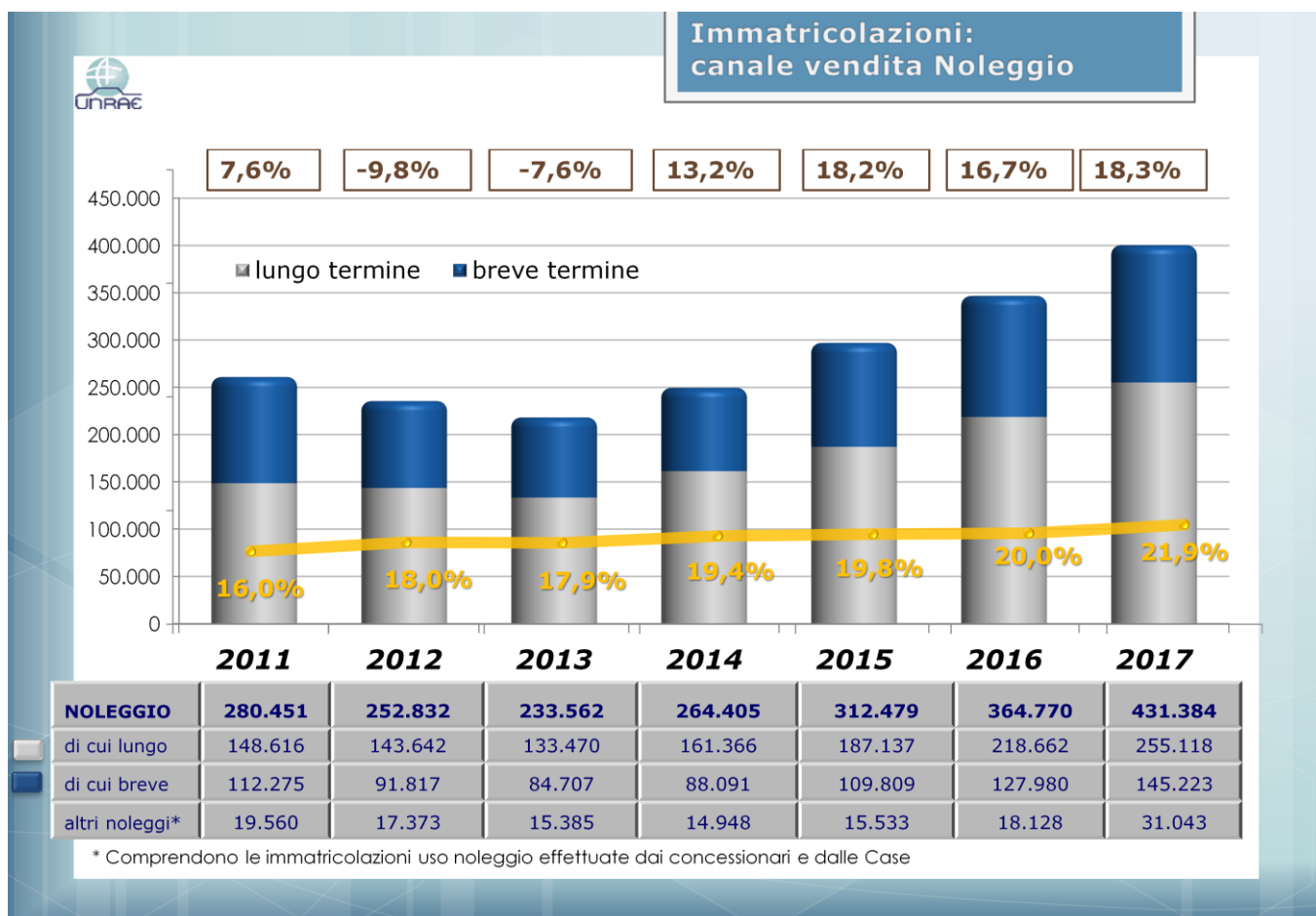
Oltre il 25% delle vendite dello scorso anno è andato al canale privati, il resto equamente distribuito fra società e noleggi.



In flessione gli acquisti di autovetture da parte dei privati che perdono 5,6 punti di quota, al 56,7% del totale (un nuovo minimo storico), prevalentemente per una maggiore offerta di vetture km0 e la migrazione verso nuove forme di noleggio, canale di vendita comunque sostenuto da forti azioni promozionali da parte delle Case e delle loro Reti.

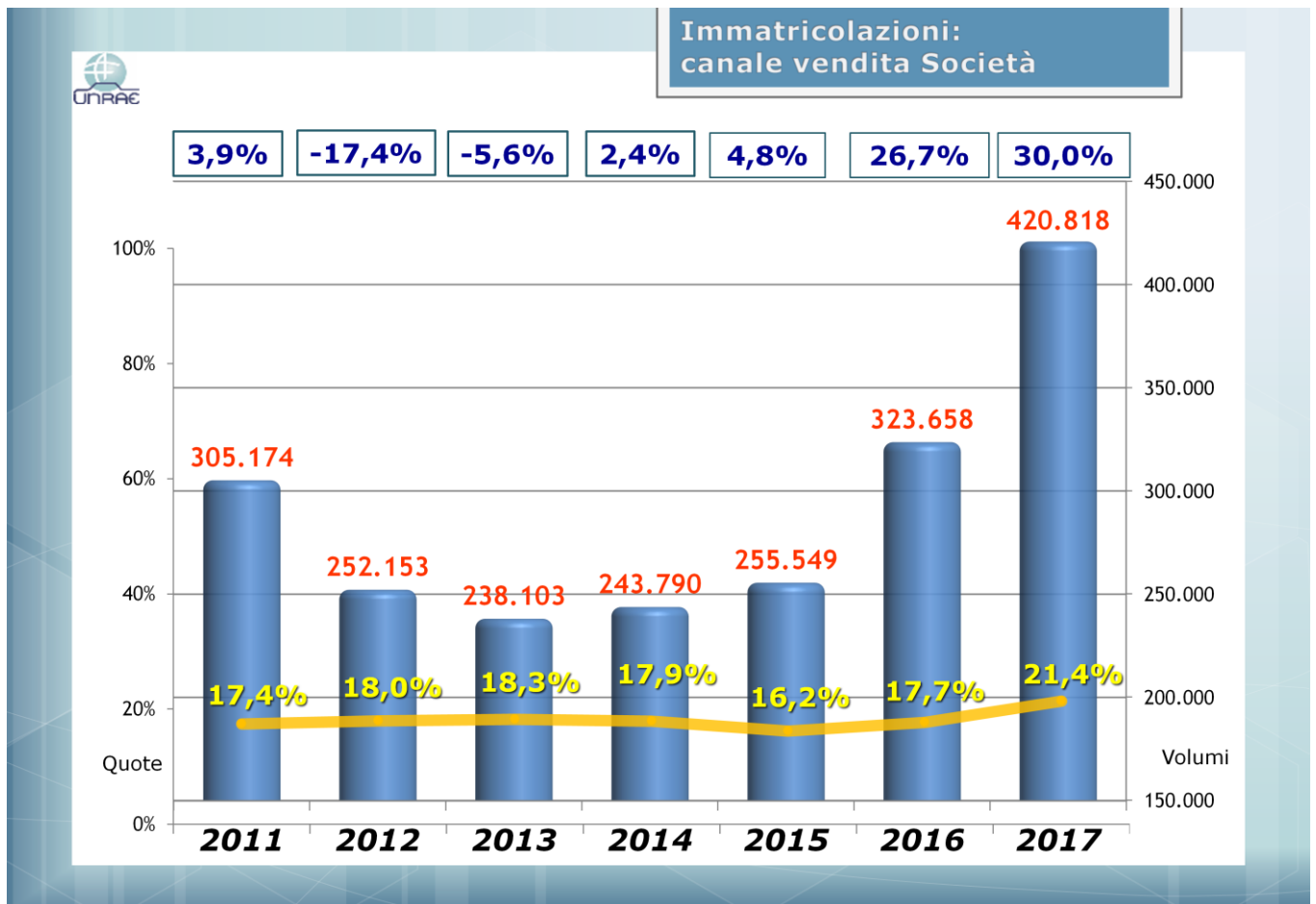


Da quanto analizzato negli ultimi tre anni emerge un costante incremento di quota degli acquirenti privati possessori di Partita IVA, che sono passati dal 18,8% di quota (160.303 unità) del 2014, al 19,2% nel 2015 (193.467 vetture, +20,7%), per sfiorare il 21% (20,9%) di rappresentatività nel 2016 con le 238.936 immatricolazioni, che - grazie anche al contributo del Superammortamento - crescono del 23,5% rispetto all'anno precedente. Il fatturato generato nel 2016 è stato di 5,8 miliardi di euro, in crescita del 29% rispetto ai 4,5 miliardi del 2015.



I noleggi presentano un incremento a doppia cifra nell'anno (+18,3%) e un ulteriore recupero di quota che – con due punti in più - raggiunge il 21,9% del mercato, grazie al contributo del Superammortamento. Risultato che si allinea a quello delle società, pur mantenendo ancora mezzo punto di quota di vantaggio.

Nel 2017 l'incremento del breve termine è stato del 13,5%, mentre il lungo ha fatto segnare una crescita del 16,7%, beneficiando di una maggiore diffusione del noleggio a privati e del rent to rent, vetture immatricolate da società di noleggio a lungo, ma utilizzate per il breve. Stanno registrando un forte incremento anche le vendite uso noleggio effettuate dalle Case e dalle loro reti e nuove forme come il *mid term rent*.



Parte delle vendite perse dai privati sono state assorbite dal canale delle società (attraverso le km0), grandi protagoniste nello scenario di mercato dello scorso anno, anche grazie al contributo del Superammortamento sugli investimenti in beni strumentali. Le immatricolazioni delle aziende hanno segnato una crescita del 30% e una quota che è arrivata a raggiungere il 21,4% del totale. Il risultato è stato determinato dalla performance delle autoimmatricolazioni, come vedremo dalla tabella seguente.

Immatricolazioni per tipologia proprietario


	2016	%	2017	%	Var.%
Società ed Enti diversi	100.056	5,5	92.333	4,7	-7,7
Noleggio a lungo termine (Top)	132.769	7,3	149.233	7,6	12,4
Noleggio a lungo termine (Captive)	81.802	4,5	98.156	5,0	20,0
Noleggio a lungo termine (Altre)	4.091	0,2	7.729	0,4	88,9
<i>Totale Noleggio a lungo termine</i>	218.662	12,0	255.118	12,9	16,7
Auto Aziendali	318.718	17,5	347.451	17,6	9,0
Noleggio a breve termine (Top)	120.398	6,6	133.820	6,8	11,1
Noleggio a breve termine (Altre)	7.582	0,4	11.403	0,6	50,4
<i>Totale Noleggio a breve termine</i>	127.980	7,0	145.223	7,4	13,5
Autoimmatricolazioni *	241.730	13,2	359.528	18,2	48,7
<i>di cui uso noleggio</i>	18.128	1,0	31.043	1,6	71,2
<i>uso privato</i>	223.602	12,2	328.485	16,7	46,9
Totale persone giuridiche	688.428	37,7	852.202	43,3	23,8
Totale persone fisiche	1.137.177	62,3	1.118.182	56,7	-1,7
Totale Mercato	1.825.605	100,0	1.970.384	100,0	7,9

* Vetture Demo, Courtesy Car, tutte le Km 0 (dei Costruttori e delle Reti) ed immatricolazioni noleggio dei Concessionari

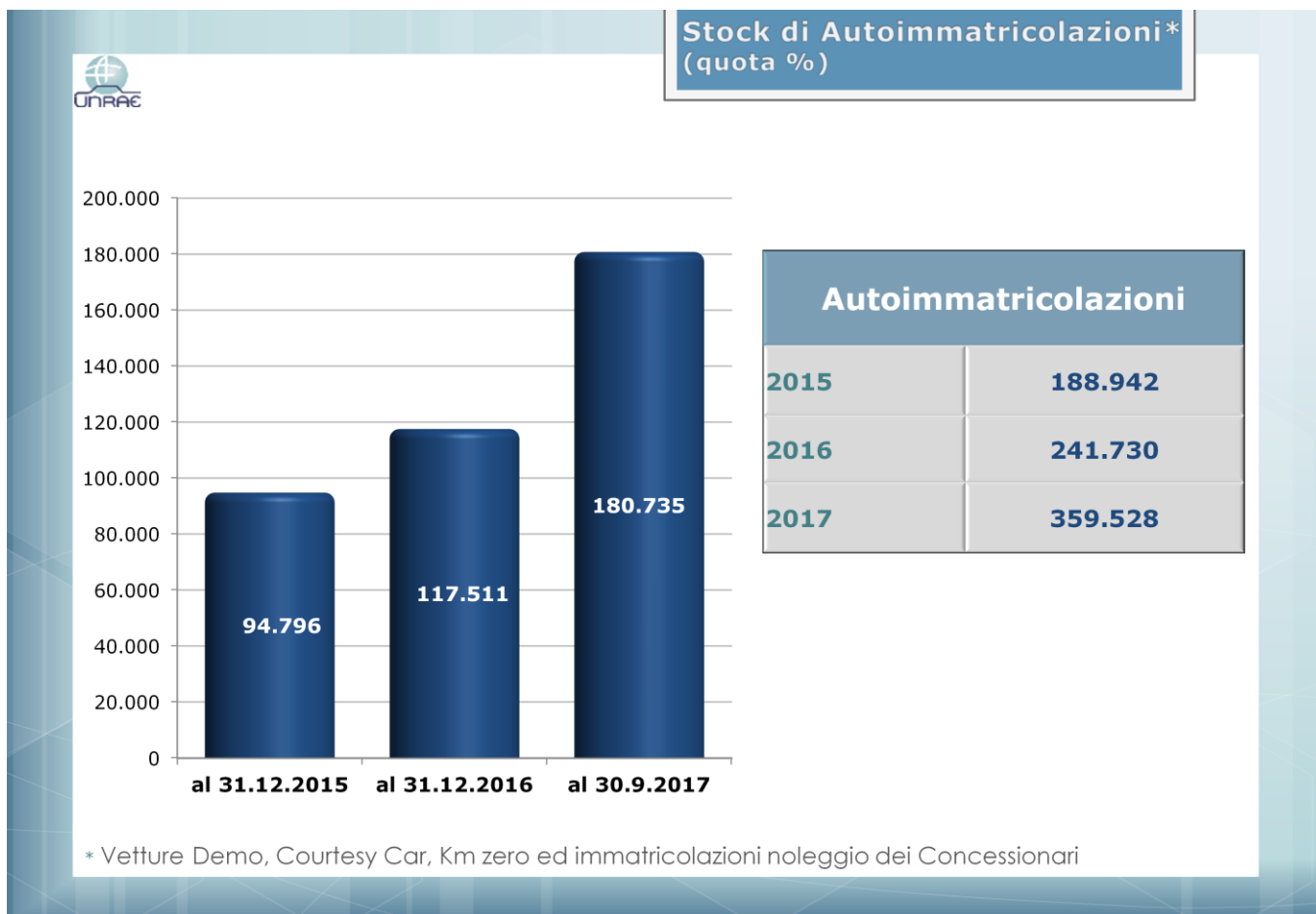
Nel dettaglio, le autoimmatricolazioni sono cresciute del 49% raggiungendo un livello record di circa 360.000 unità. Le società propriamente dette, invece, segnano una contrazione del 7,7%.

L'incremento del noleggio a lungo termine è stato determinato sia dalle *Captive* (le società finanziarie di diretta emanazione delle Case automobilistiche) sia delle principali società Top che praticano noleggio a lungo termine sul mercato.

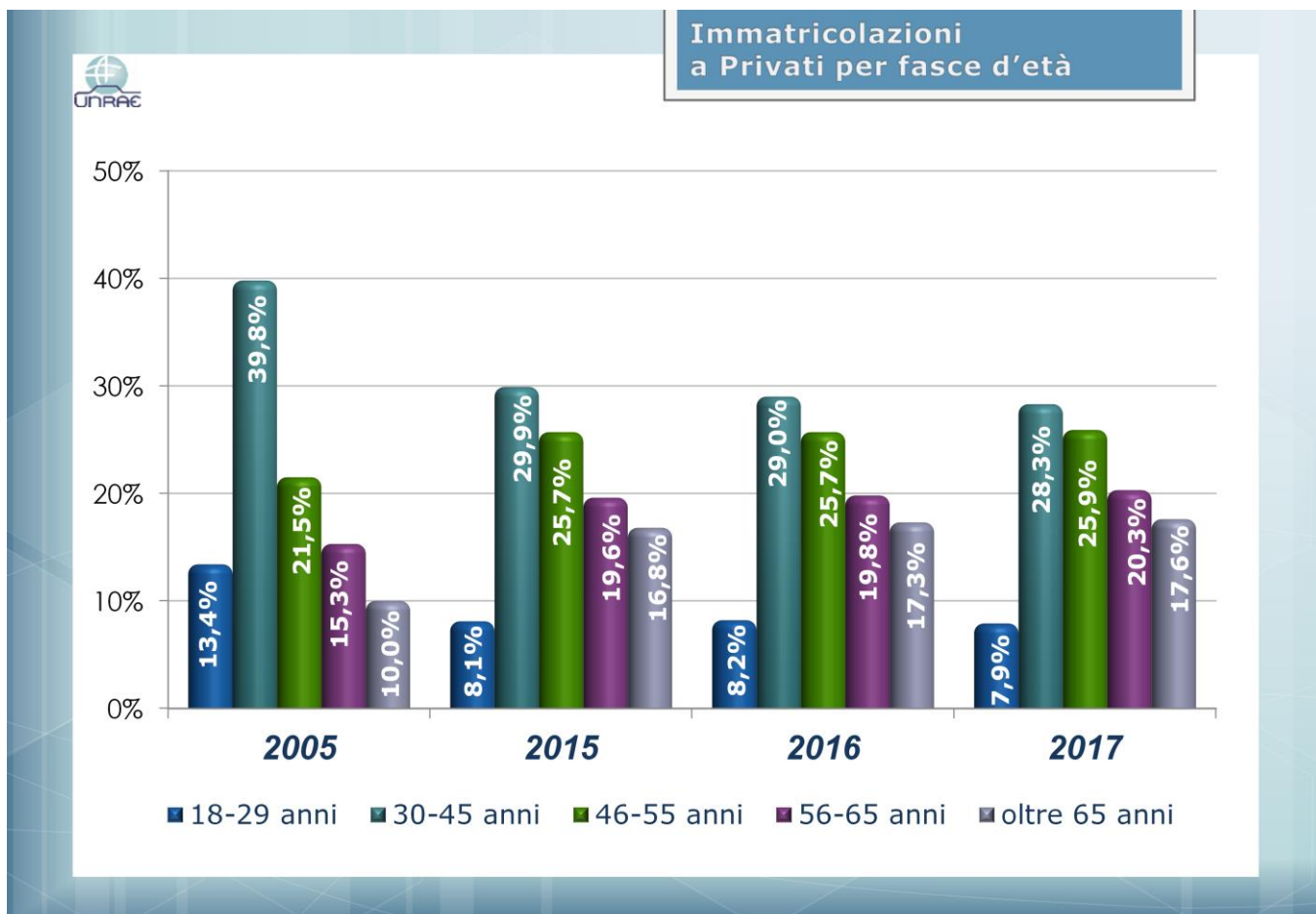
Autoimmatricolazioni per segmento



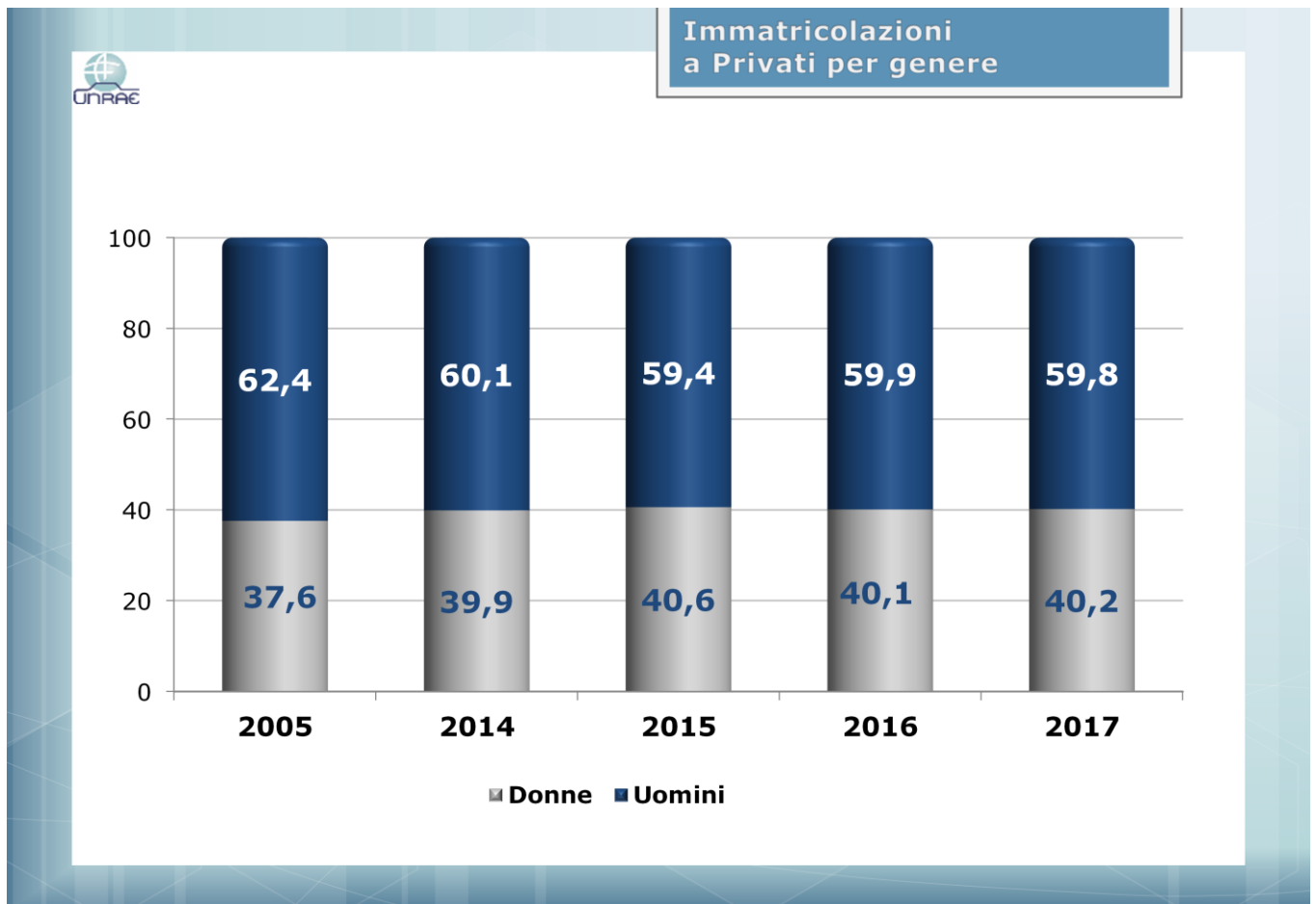
Segmento	2016	%	2017	%	Var.%
A	47.265	19,6	74.570	20,7	57,8
B	105.736	43,7	138.810	38,6	31,3
C	60.303	24,9	108.028	30,0	79,1
D	22.177	9,2	30.625	8,5	38,1
E	5.214	2,2	6.312	1,8	21,1
F	1.035	0,4	1.183	0,3	14,3
Totale	241.730	100,0	359.528	100,0	48,7



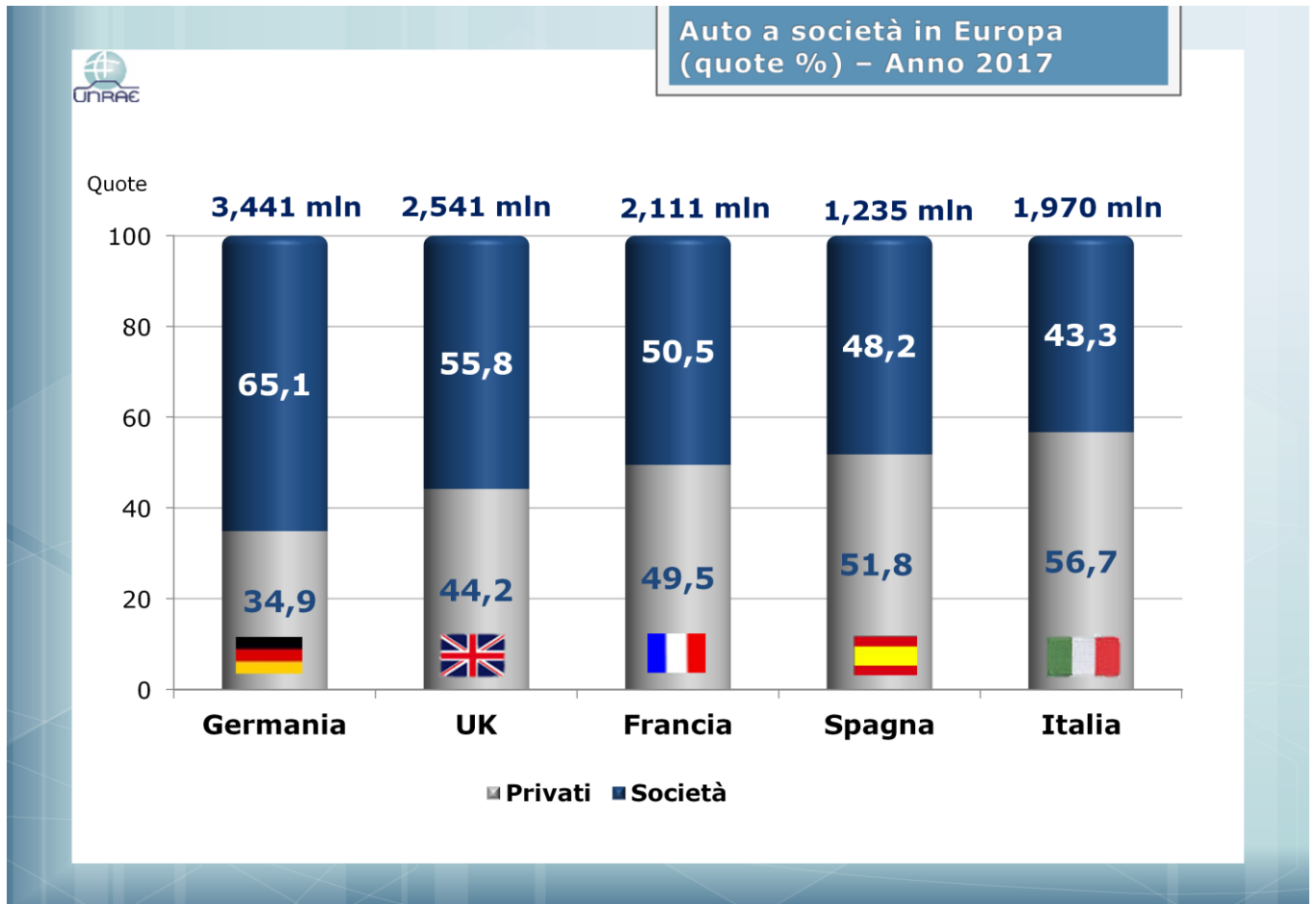
In forte crescita lo stock di autoimmatricolazioni presso le Reti di vendita che a fine settembre ha superato le 180.000 unità. A questo è abbinato il volume delle autoimmatricolazioni registrate nel 2017 che, come anticipato, è stato un livello record con 360.000 unità.



Il 2017 ha segnato un'ulteriore leggera erosione della quota dei giovani dai 18 ai 29 anni, che si fermano al 7,9% e dei giovani maturi dai 30 ai 45 anni, la fascia più rappresentativa di acquirenti, che scendono al 28,3%. Stabile, poco al di sotto del 26%, la rappresentatività dei clienti da 46 a 55 anni. Recuperano mezzo punto gli acquirenti più maturi dai 56 ai 65 anni (al 20,3% del totale mercato) e qualche decimo si incrementano gli over 65 anni (al 17,6% di quota). Le fasce in crescita sono quelle che presentano un profilo di maggiore stabilità economica e anche capienza reddituale, oltre alla tendenza a intestarsi le auto di famiglia per superare gli elevati costi assicurativi in caso di intestazione ai figli.



Sempre stabile e ormai superiore al 40% la rappresentatività della componente femminile nelle vendite di autovetture, ma è prevedibile che la percentuale reale delle utilizzatrici sia più alta.



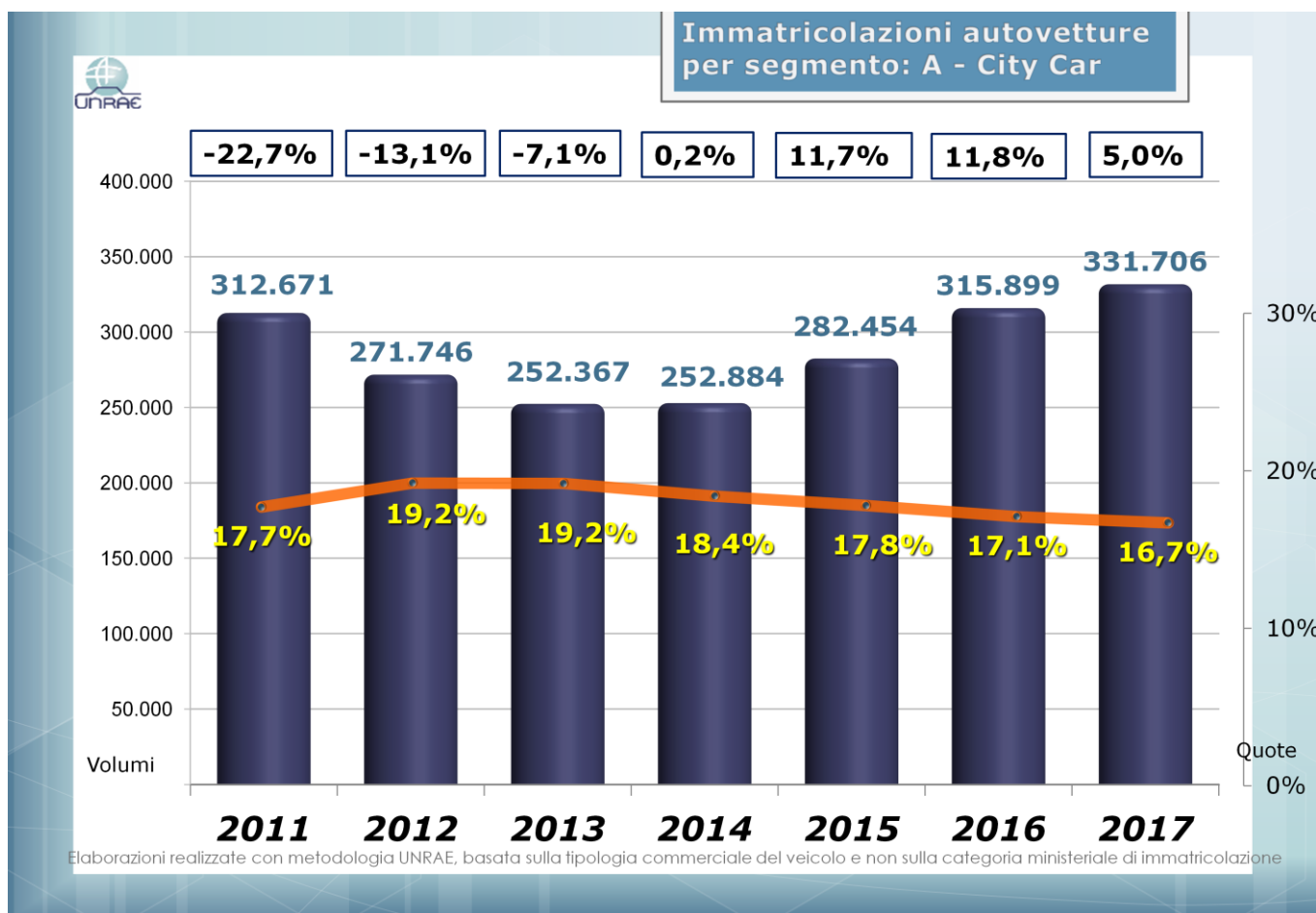
L'introduzione del Superammortamento e lo sviluppo del noleggio stanno avvicinando l'Italia ai principali Paesi europei in termini di auto a società, anche se la strada è ancora lunga.

Trattamento fiscale
auto aziendali

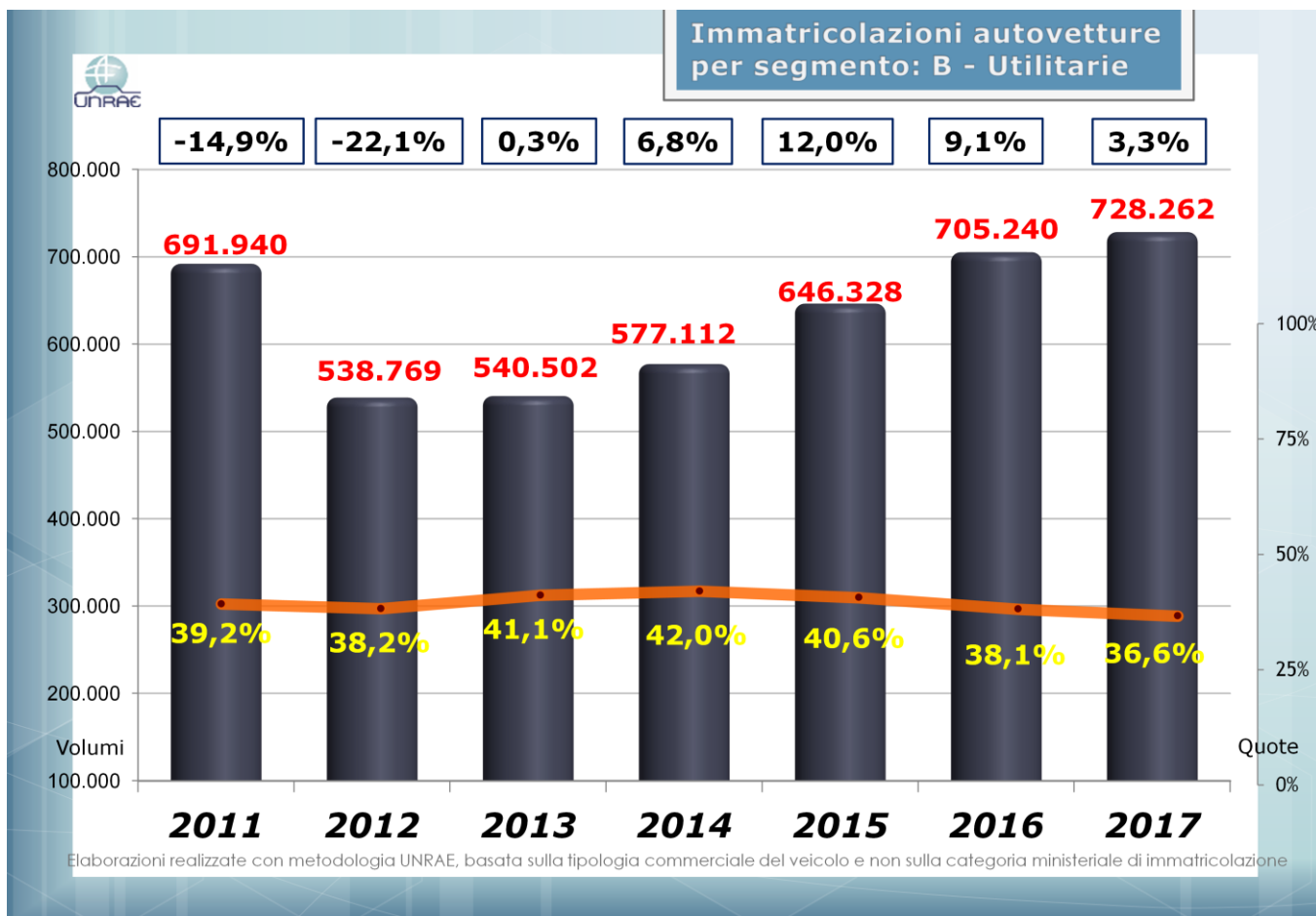

Paesi	Deducibilità	Quota Ammortizzabile	Costo Ammortizzabile	Detraibilità IVA
Italia 	18.076	20%	3.615	40%
Francia 	18.300	100%	18.300	100%
Germania 	illimitata	100%	illimitato	100% *
Gran Bretagna 	18.200	100%	18.200	100%
Spagna 	illimitata	100%	illimitato	100%

* 50% per i professionisti e/o per casi estranei all'attività d'impresa

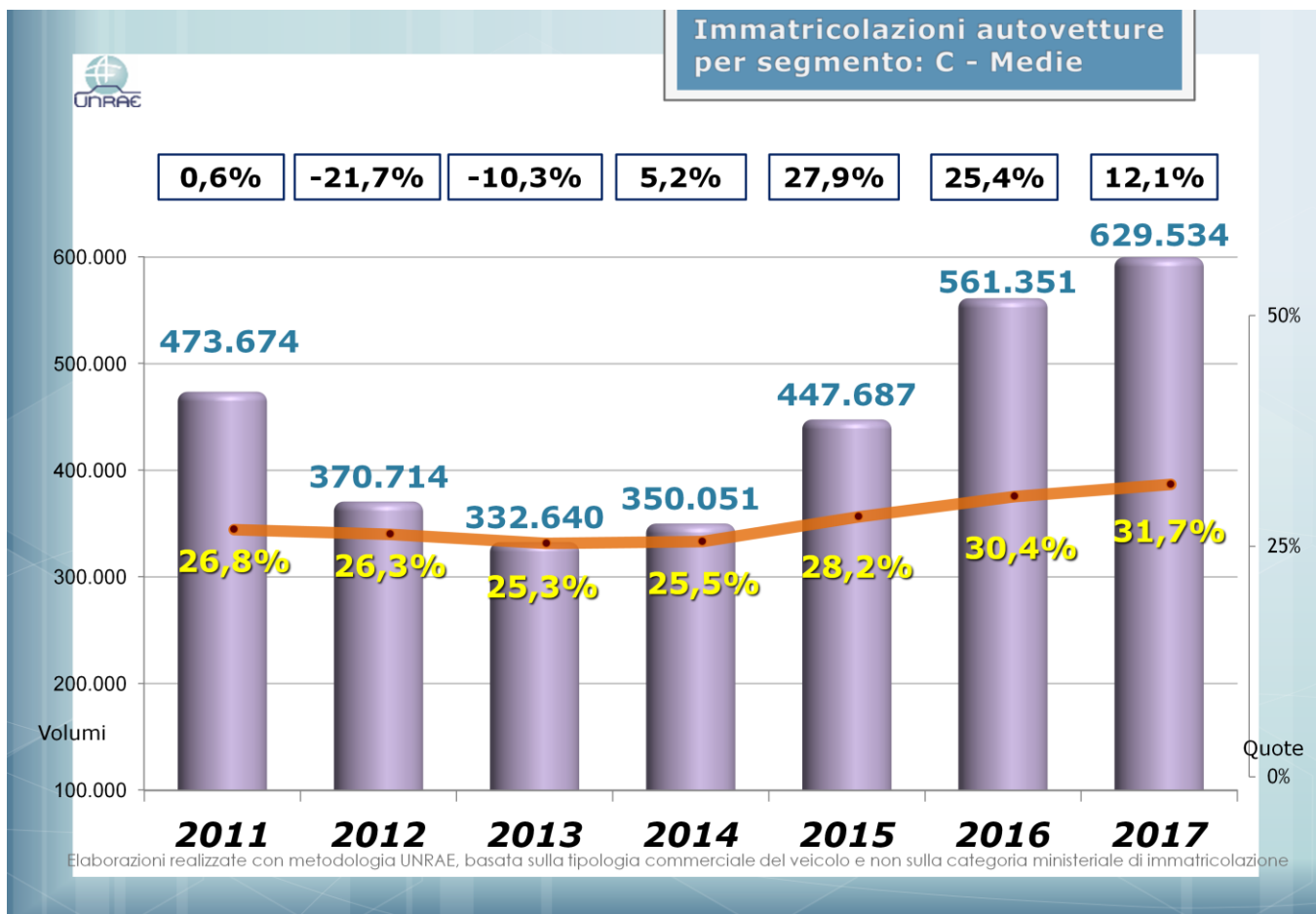
Rimangono ancora molto distanti dagli altri principali Paesi europei le politiche fiscali in tema di auto aziendali che, per l'Italia, non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno.



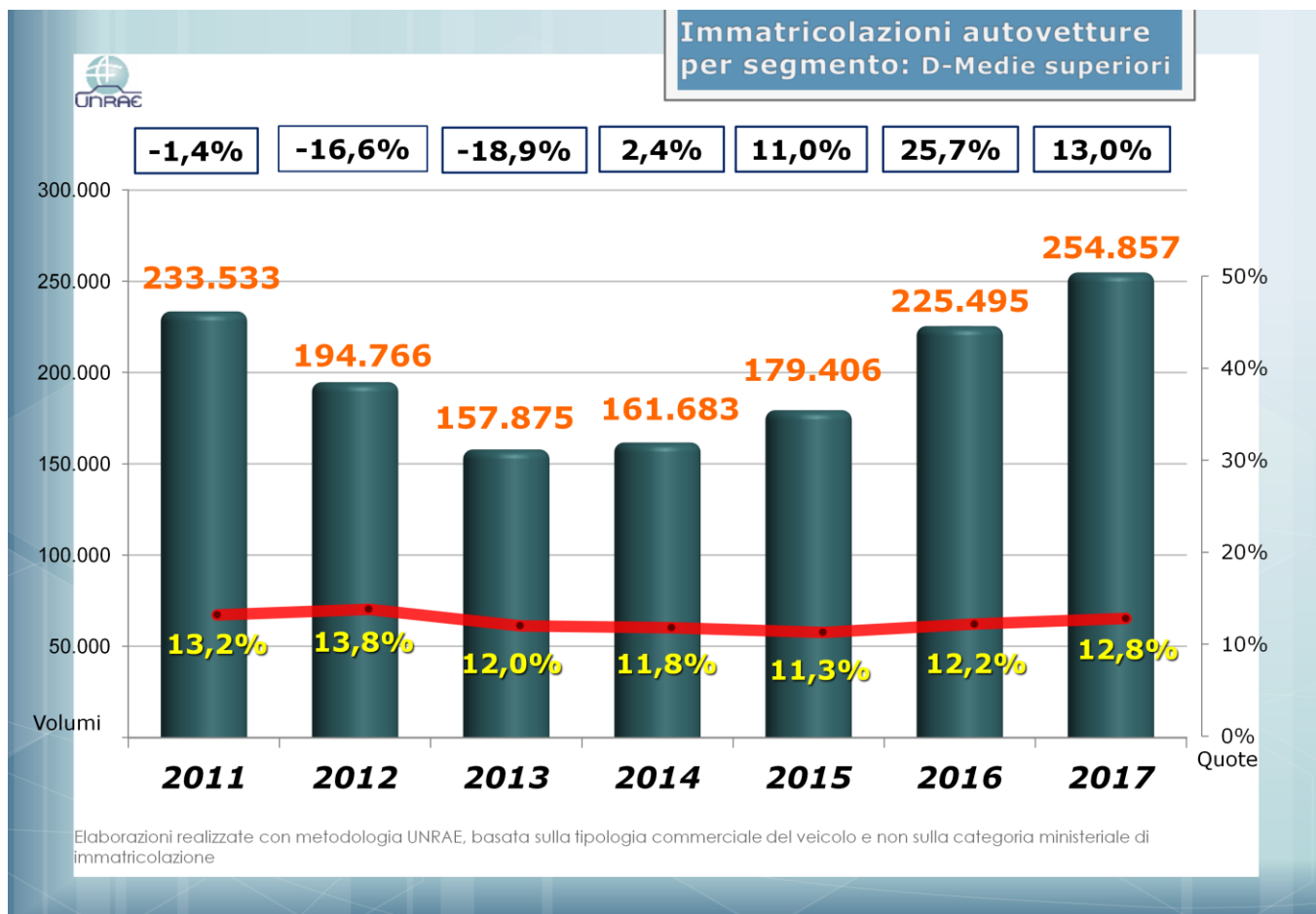
Prosegue la flessione delle city car, scese al 16,7% nel 2017.



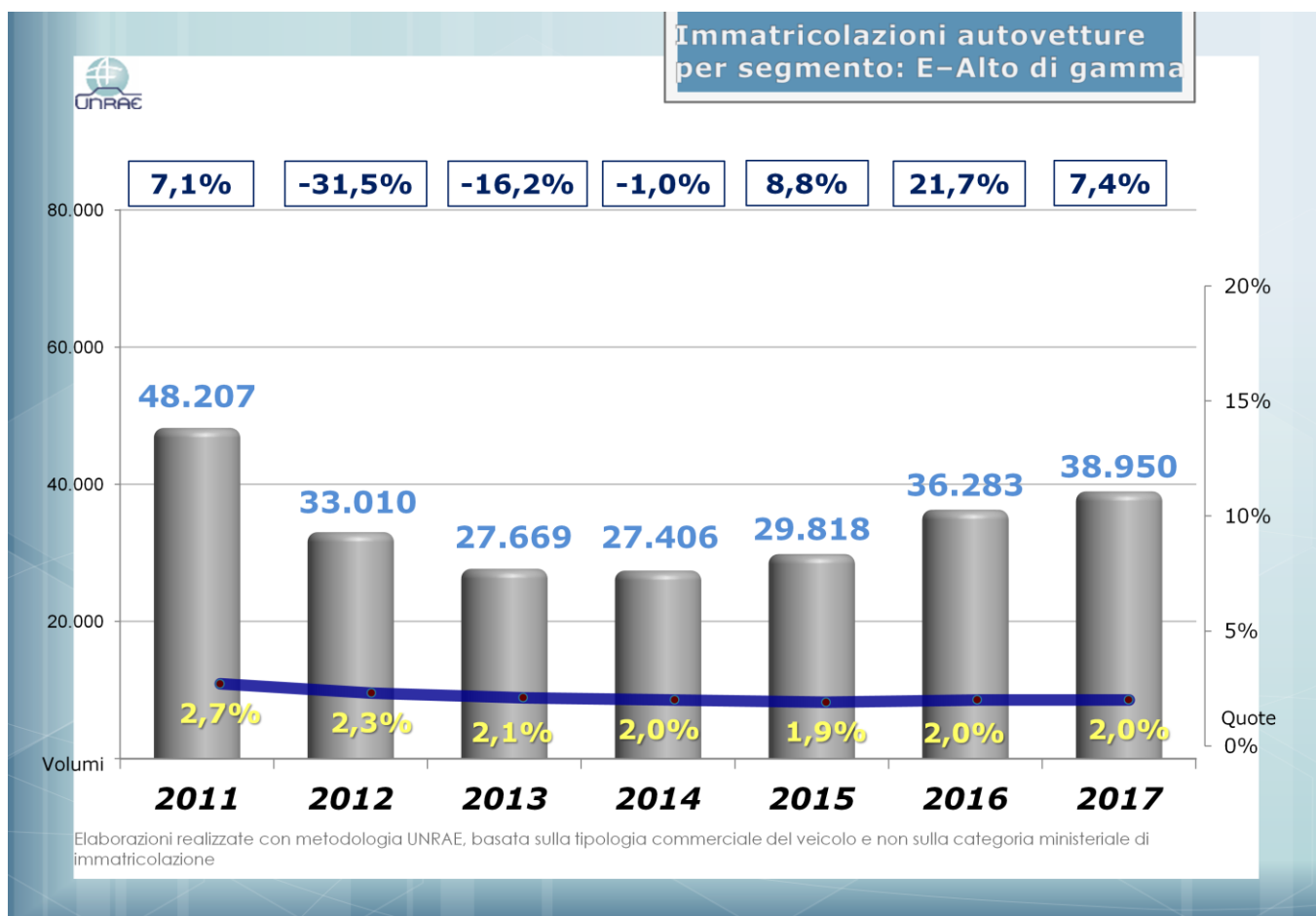
Il 2017 segna un ulteriore sostanzioso calo della quota delle utilitarie, al 36,6% del totale, determinata dalla flessione nell'area privati (-8,3% in volume).



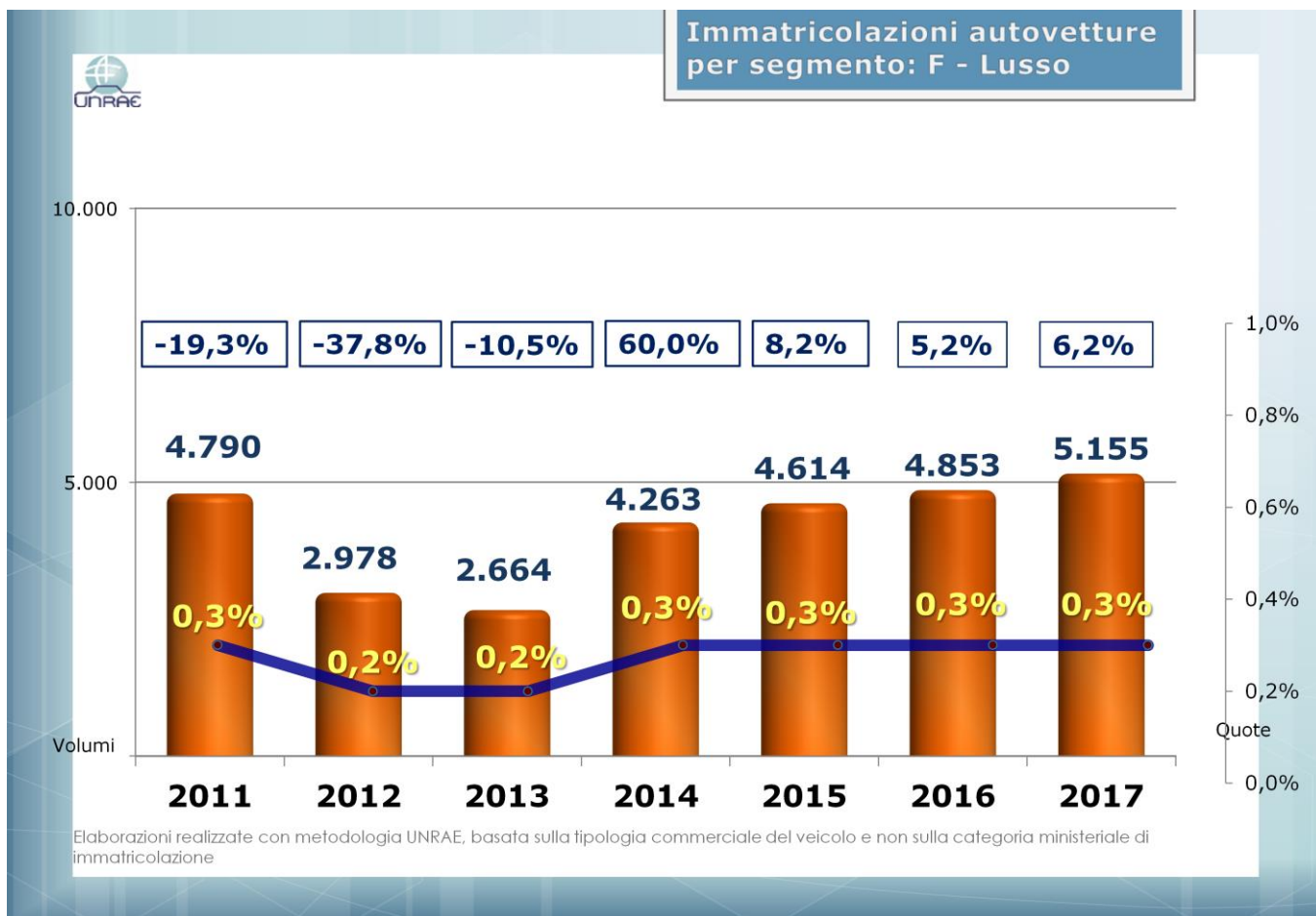
In crescita a doppia cifra le immatricolazioni del segmento C, che salgono al 31,7% di quota, grazie alla dinamicità di noleggio e – soprattutto - società.



Stessa dinamica di incremento per il segmento delle medie superiori (D), che cresce in tutti i canali di vendita e supera i livelli del 2011.



Il segmento E conferma la sua rappresentatività al 2% del mercato.



Stabile ormai da 4 anni allo 0,3% del totale il segmento lusso.

Immatricolazioni
per carrozzeria


	2014			2015			2016			2017		
	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%
Berline	783.960	57,1	-0,5	884.775	55,6	12,9	1.009.144	54,6	14,1	1.042.365	52,4	3,3
Crossover	190.574	13,9	35,0	264.922	16,7	39,0	341.288	18,5	28,8	444.640	22,4	30,3
Fuoristrada	102.719	7,5	5,1	128.967	8,1	25,6	154.221	8,3	19,6	164.704	8,3	6,8
SUV	293.293	21,4	22,8	393.889	24,8	34,3	495.509	26,8	25,8	609.344	30,6	23,0
Monovolume	165.240	12,0	3,5	159.703	10,0	-3,4	164.392	8,9	2,9	148.726	7,5	-9,5
Station Wagon	96.973	7,1	8,9	116.997	7,4	20,6	138.536	7,5	18,4	140.946	7,1	1,7
Multispazio	18.495	1,3	-14,6	22.790	1,4	23,2	26.269	1,4	15,3	28.224	1,4	7,4
Cabrio e Spider	9.400	0,7	-14,8	6.392	0,4	-32,0	9.159	0,5	43,3	11.716	0,6	27,9
Coupè	6.038	0,4	10,5	5.761	0,4	-4,6	6.112	0,3	6,1	7.143	0,4	16,9
TOTALE	1.373.399	100	4,5	1.590.307	100	15,8	1.849.121	100	16,3	1.988.464	100	7,5

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Alla crescita generalizzata dello scorso anno fanno eccezione i monovolume, in flessione del 9,5%. A queste carrozzerie i clienti tendono sempre più a preferire i crossover, che continuano a evidenziare costanti incrementi di quota. Se a questi aggiungiamo i fuoristrada, la rappresentatività dei SUV si avvicina al 31% del totale mercato. Buono anche l'andamento delle sportive.

Immatricolazioni a Privati per carrozzeria/età



% 2017

carrozzeria	18-29 anni	30-45 anni	46-55 anni	56-65 anni	oltre 65 anni	totale
Berline	62,2	34,9	36,6	36,9	43,7	39,3
Crossover	14,1	22,4	21,0	20,3	17,4	20,1
Fuoristrada	2,4	4,7	6,1	7,1	6,6	5,7
SUV	16,5	27,1	27,1	27,3	24,0	25,8
Monovolume	1,9	5,6	4,4	4,4	5,0	4,7
Station Wagon	1,6	3,7	3,1	2,3	1,8	2,8
Multispazio	0,5	1,1	1,0	1,2	1,1	1,1
Cabrio e Spider	0,4	0,3	0,4	0,4	0,2	0,3
Coupè	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione



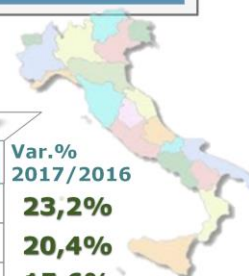
Il Nord Ovest torna ad essere l'area più rappresentativa del Paese (+1,1 p.p.), con uno scarto di appena un decimo di punto sul Nord Est. A questi incrementi si contrappone una flessione di quota al Centro – Sud.

Immatricolazioni per regione



Top 5

	2016	2017	Var.% 2017/2016
■ Piemonte	178.457	219.866	23,2%
■ Valle D'Aosta	49.799	59.946	20,4%
■ Trentino Alto Adige	259.478	299.929	15,6%
■ Sardegna	29.094	31.910	9,7%
■ Friuli Venezia Giulia	34.009	36.702	7,9%



Bottom 5

	2016	2017	Var.% 2017/2016
■ Sicilia	66.732	67.960	1,8%
■ Liguria	35.088	35.659	1,6%
■ Toscana	170.885	173.296	1,4%
■ Campania	66.606	66.275	-0,5%
■ Basilicata	8.807	8.751	-0,6%

Immatricolazioni per provincia



Top 5

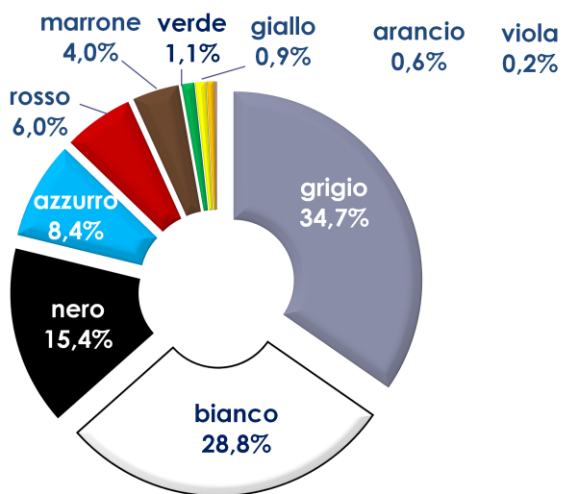
	2016	2017	Var.% 2017/2016
■ Torino	119.217	158.198	32,7%
■ Sondrio	3.919	4.962	26,6%
■ Trento	95.759	117.527	22,7%
■ Aosta	49.799	59.946	20,4%
■ Sud Sardegna	5.378	6.312	17,4%

Bottom 5

	2016	2017	Var.% 2017/2016
■ Vercelli	4.751	4.570	-3,8%
■ Potenza	5.705	5.481	-3,9%
■ Trapani	4.984	4.749	-4,7%
■ Enna	1.494	1.383	-7,4%
■ Foggia	6.022	5.557	-7,7%

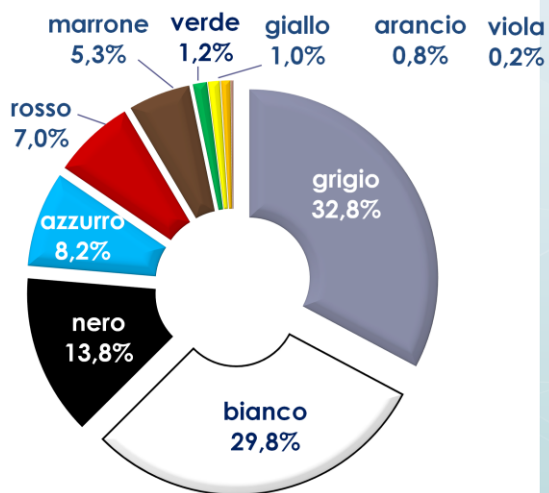
Immatricolazioni di autovetture per colore

2017



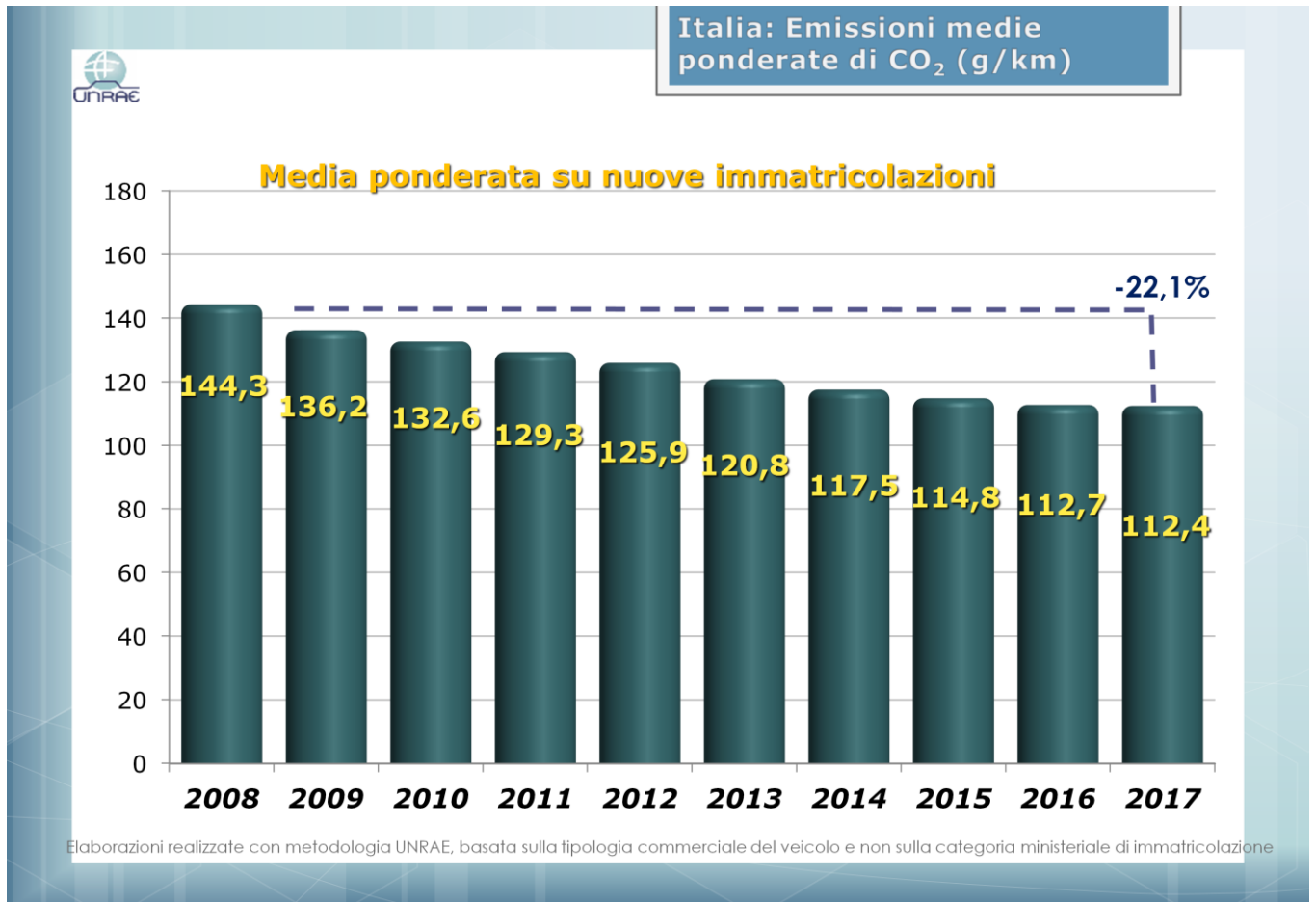
Totale mercato

Nota metodologica: i 10 colori selezionati sono quelli indicati dalla Normativa Quadro 2007/46 CE aggiornata nell'allegato 9 (colori) con il regolamento UE 385/2009

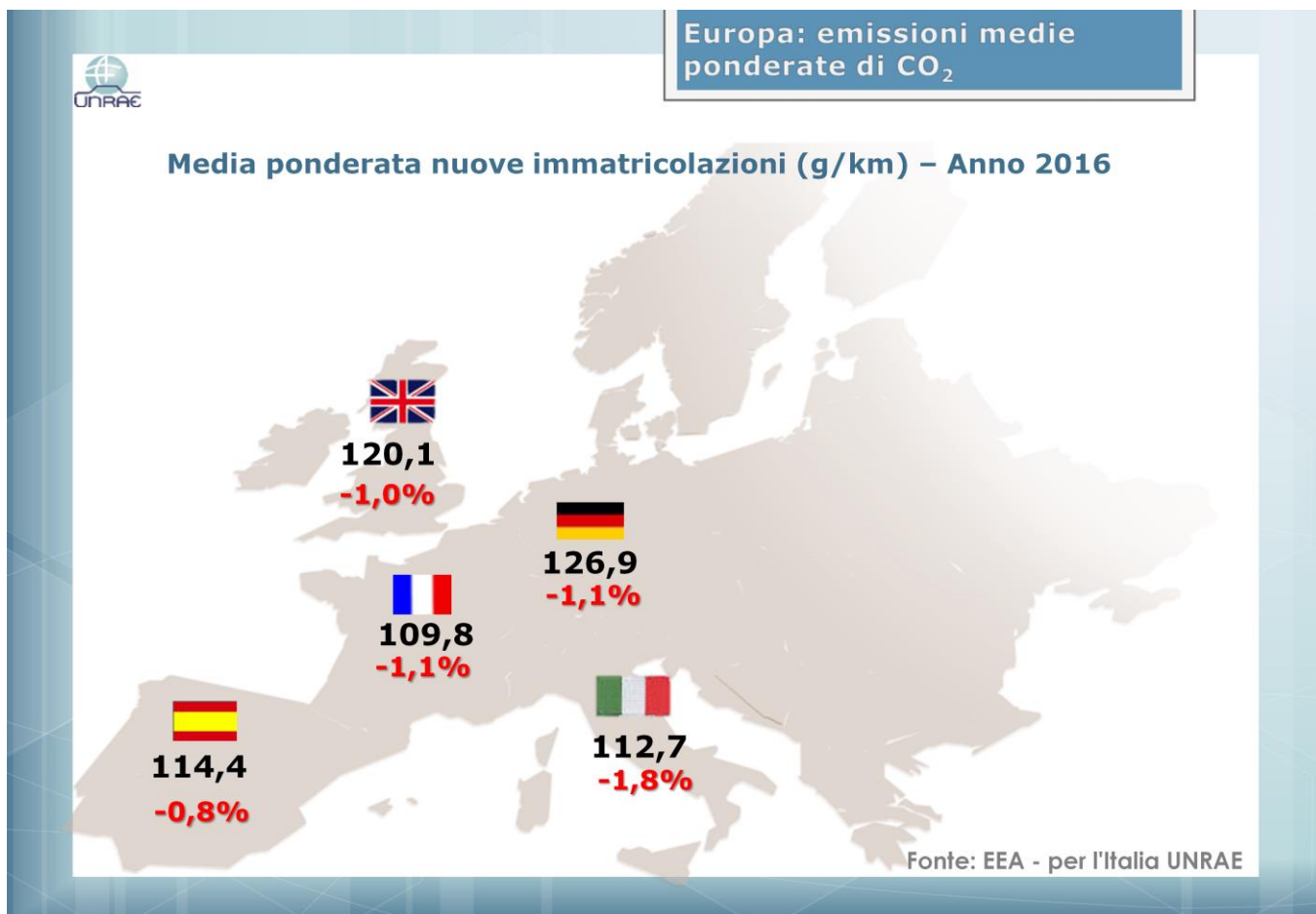


Totale privati

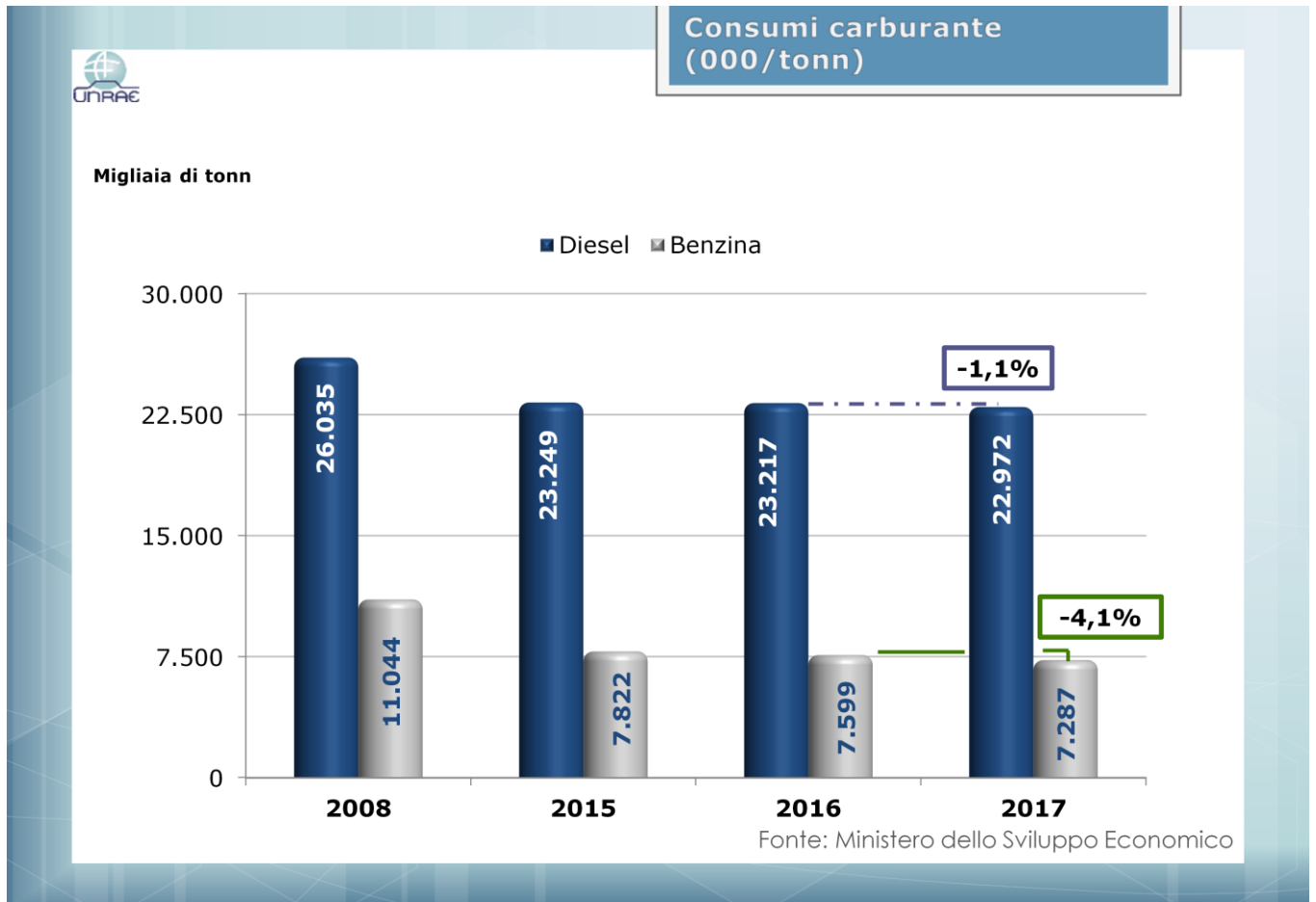
Gli italiani preferiscono il grigio come colore per la propria vettura, con il 34,7% delle preferenze, segue il bianco al 28,8%, il nero al 15,4% e al 4° posto l'azzurro (8,4%). Nell'analisi dei soli acquirenti privati le posizioni nel ranking rimangono invariate ma si evidenzia un punto percentuale in più di preferenza per il bianco e il rosso e qualche punto in meno per grigio e nero.



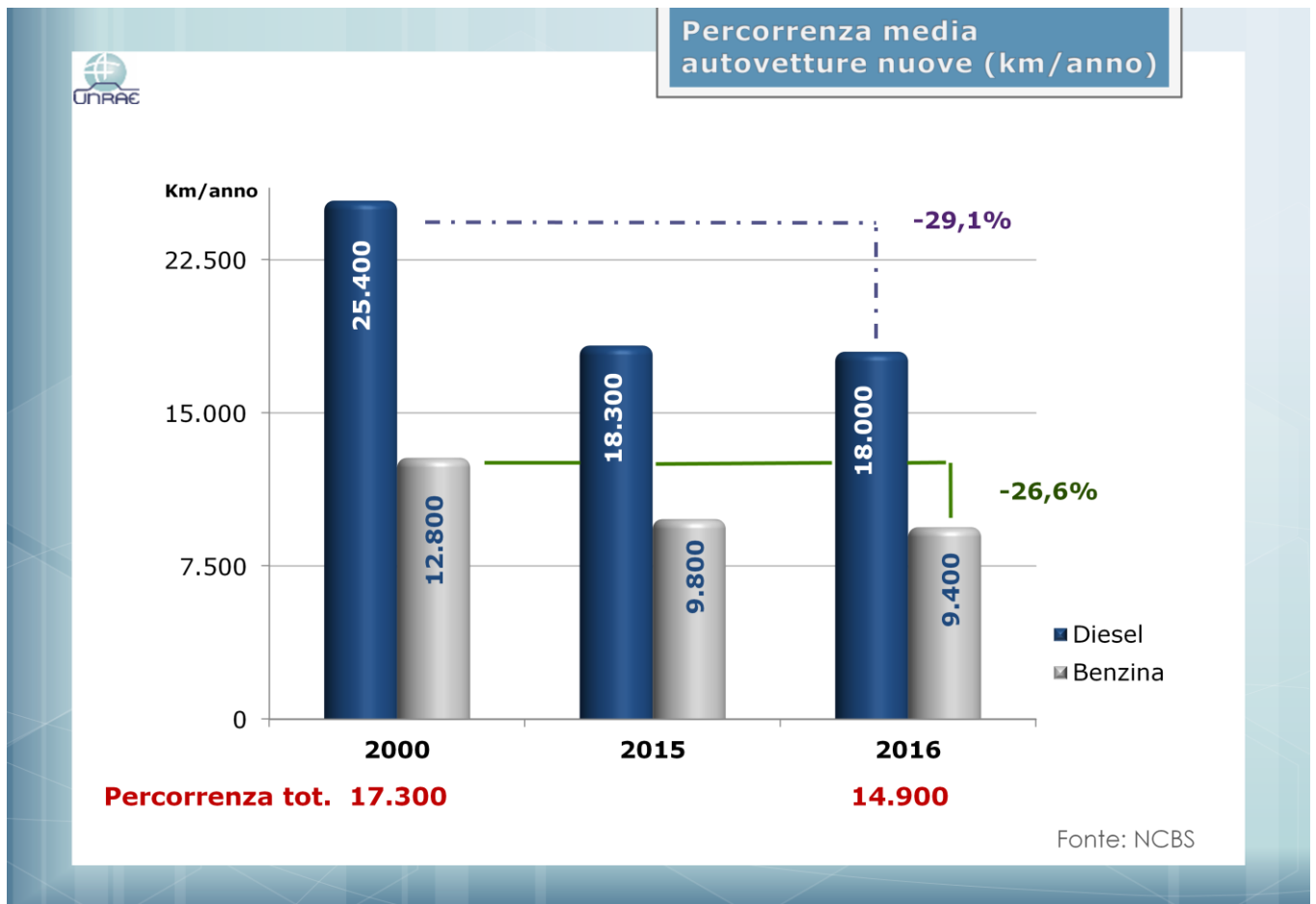
In progressiva riduzione il livello di emissioni di CO₂ come richiesto dalla normativa UE, che per il 2020 ha stabilito il limite di 95 g/km.



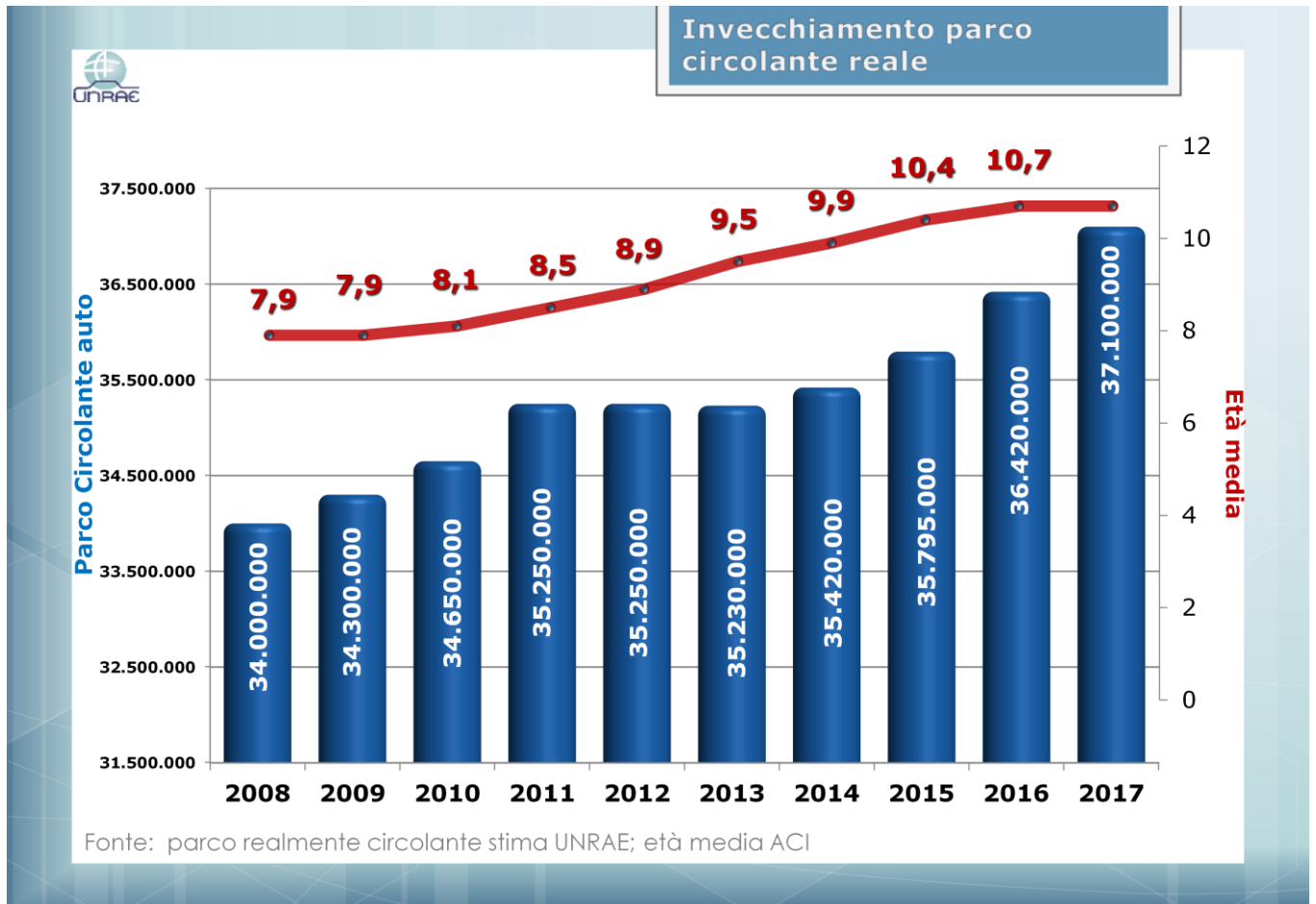
L'Italia, tra i 5 Major Markets, beneficiando di un mix di prodotti prevalentemente sui segmenti bassi, si colloca tra i Paesi con i più bassi livelli di CO₂.



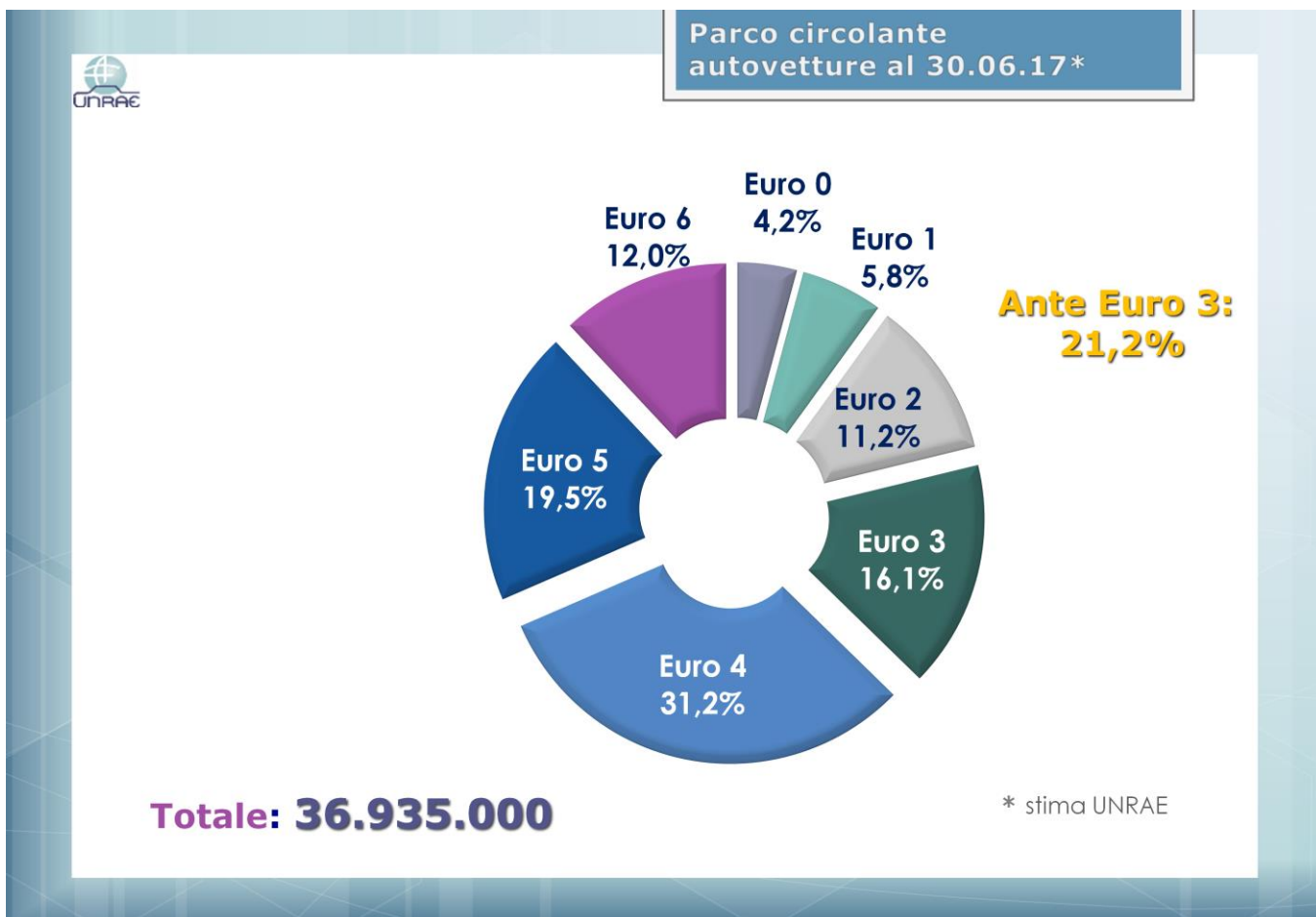
In leggera contrazione il consumo di gasolio, mentre più forte è la flessione della benzina nel 2017.



Dopo le forti flessioni rispetto agli anni 2000, nel 2016 si è sostanzialmente arrestato il calo delle percorrenze medie delle auto diesel, mentre un poco più sostenuta risulta la flessione della benzina (rispettivamente -1,6% e -4,1% rispetto ai valori 2015).

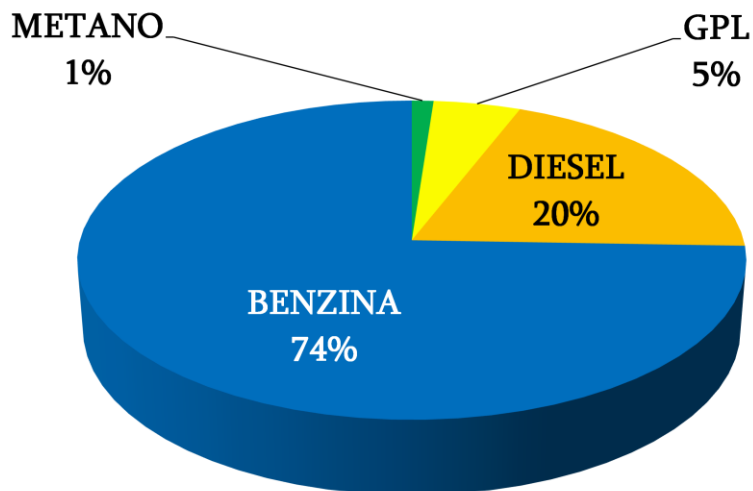


Il parco circolante delle autovetture a fine 2017 ha superato i 37 milioni. Prosegue il suo invecchiamento, considerato che l'età media nel 2016 ha raggiunto i 10,7 anni e realisticamente anche nel 2017 dovrebbe mantenersi su tali livelli.



Secondo le stime UNRAE, il parco circolante delle autovetture al 30 giugno 2017, contava quasi 37.000.000 unità, con una quota delle ante Euro 3 ancora molto alta e pari al 21,2%...e parliamo di vetture con più di 17 anni di anzianità.

Parco circolante per alimentazione Ante Euro3



**Totale Parco AUTO Ante Euro 3
realmente circolante: 7.840.000**

Fonte: % alimentazione ACI al 31.12.2016 – UNRAE parco ante Euro3

Parco circolante autovetture per regione



Regione	Parco	Peso su Tot. Italia	Ante Euro 3	% ante Euro 3
Campania	3.386.389	8,9%	1.322.457	39,1%
Calabria	1.238.336	3,3%	474.977	38,4%
Sicilia	3.209.347	8,5%	1.183.318	36,9%
Basilicata	365.648	1,0%	128.522	35,1%
Molise	207.167	0,5%	69.575	33,6%
Puglia	2.291.398	6,0%	742.186	32,4%
Sardegna	1.023.462	2,7%	282.158	27,6%
Abruzzo	858.196	2,3%	236.141	27,5%
Umbria	623.516	1,6%	165.763	26,6%
Lazio	3.732.449	9,9%	946.035	25,3%

Fonte: ACI, parco al 31.12.2016

Secondo i dati ACI a fine 2016 le vetture più vecchie si trovano al Centro-Sud: la regione con la percentuale di auto ante Euro 3 più alta è la Campania.

Parco circolante autovetture per provincia


Provincia	Parco circolante ante Euro 3	% ante Euro 3
Napoli	727.291	41,7%
Catania	318.575	41,0%
Salerno	245.827	37,3%
Palermo	243.101	33,0%
Caserta	197.152	36,4%
Bari	195.316	28,4%
Cosenza	180.022	38,7%
Lecce	157.679	31,8%
Messina	148.809	36,7%
Reggio Calabria	137.686	39,7%
Media Italia	9.571.185	25,3%
Roma	633.027	23,6%
Torino	284.189	19,4%
Milano	329.306	18,5%
Bologna	102.946	17,2%

Fonte: ACI, parco al 31.12.2016

L'analisi combinata condotta invece tra le province a più alto parco circolante e maggiore quota di vetture ante Euro 3 mostra la classifica indicata. In particolare, nonostante la dimensione del loro parco circolante, Roma (55° posto), Torino (85°), Milano (91°) e Bologna (101°) hanno una quota di vetture ante Euro 3 più bassa perfino della media italiana.

Trasferimenti di proprietà autovetture



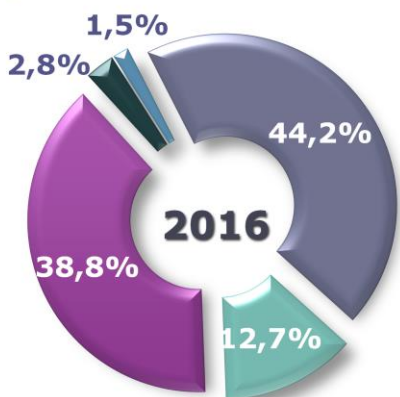
	2016	2017*	Var.%
Totale trasferimenti di proprietà (incluse minivolture)	4.982.991	5.280.000	6,0
Minivolture	2.235.976	2.410.000	7,8
Trasferimenti di proprietà (al netto minivolture)	2.747.015	2.870.000	4,5
Rapporto usato** su nuovo	1,5	1,5	
Età media trasferimenti (al netto delle minivolture)	9,0 anni	8,9 anni	

* stima UNRAE

** trasferimenti al netto delle minivolture

Continua a crescere il mercato delle auto usate che nel 2017, secondo le nostre stime, ha mostrato un incremento del 6% a 5.280.000 unità. Alla crescita hanno contribuito in particolare le minivolture (i trasferimenti temporanei alle reti di vendita in attesa dell'intestazione al cliente finale) evidenziando una positività del 7,8%. In buona crescita anche i trasferimenti netti: +4,5% e 2.870.000 passaggi. Stabile sui 9 anni l'anzianità delle vetture trasferite.

Trasferimenti di proprietà per contraente (al netto delle minivolture) – quote %



- da privato a privato
- da ditta individuale* a privato
- da società a privato
- da società a società
- altri

* Operatore con codice fiscale

** dati provvisori



Continua a incrementarsi la quota di vetture usate acquistate in Concessionaria (prevalentemente vendite da società a privato).

Trasferimenti di proprietà per anzianità (al netto delle minivolture) – quote %



- stesso anno
- 1-2 anni
- 3-4 anni
- 5-6 anni
- 7-10 anni
- oltre 10 anni



* dati provvisori

Continua a crescere anche la quota delle vetture trasferite con più di 10 anni, oltre il 39% del totale trasferimenti, e si incrementa anche la quota di quelle molto fresche (7,4% quelle trasferite nello stesso anno).

Esportazioni di autovetture



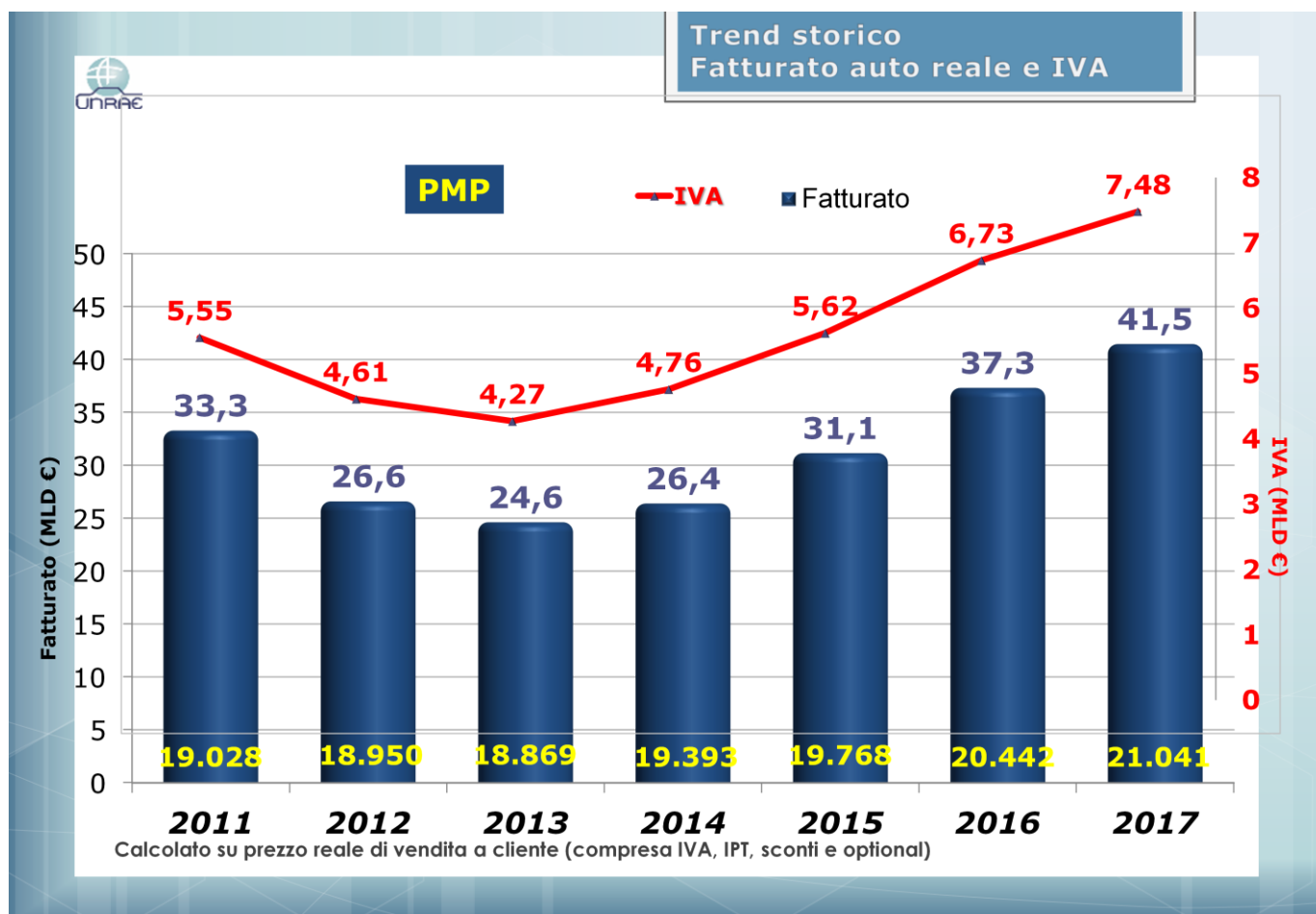
anzianità	2015	2016	Var. %	10 mesi 2017	Var. %	Quota %
0-1 anno	22.614	26.258	16,1	25.680	29,5	7,3
2-5 anni	53.060	48.693	-8,2	37.182	-4,2	10,6
6-10 anni	131.589	119.708	-9,0	98.218	-0,5	28,1
oltre 10 anni	190.407	205.890	8,1	188.991	8,4	54,0
Totale	397.670	400.549	0,7	350.071	5,5	100,0

In crescita nei primi 10 mesi del 2017 le esportazioni di autovetture, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che raggiungono le 350.000 unità. Più della metà sono vetture con oltre 10 anni di anzianità, con una quota che continua a crescere; anche le vetture molto fresche (meno di 1 anno) nei 10 mesi 2017 segnano una forte accelerazione.

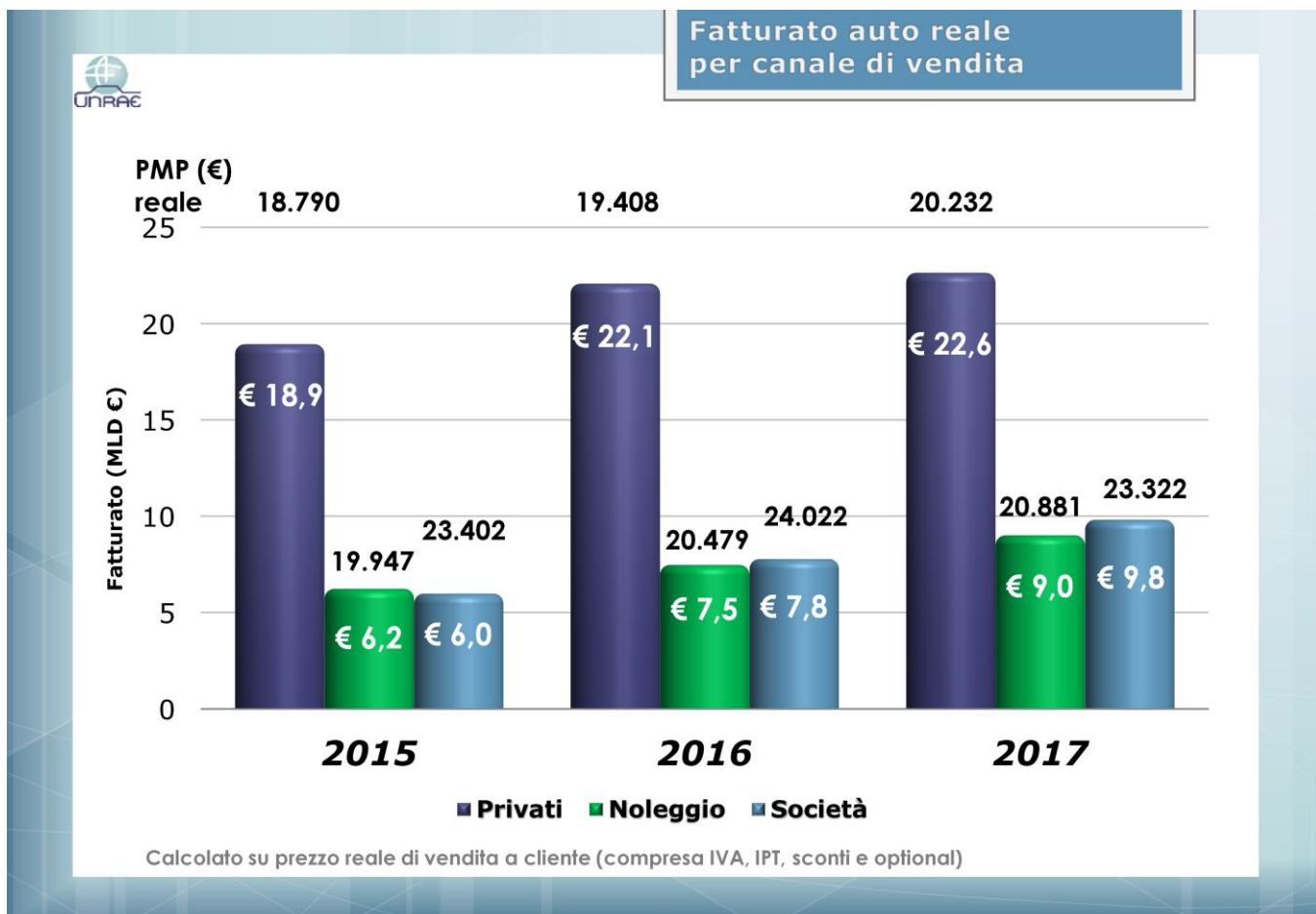
Importazioni di autovetture
per Paese


Paese provenienza	2016				2017				Var. %
	nuove	già targate	totale	quota %	nuove	già targate	totale	quota %	
Germania	1.212	58.631	59.843	42,7	1.463	64.874	66.337	44,3	10,9
Spagna	377	23.799	24.176	17,3	700	24.293	24.993	16,7	3,4
Francia	402	17.830	18.232	13,0	177	18.252	18.429	12,3	1,1
Belgio	669	8.303	8.972	6,4	300	8.370	8.670	5,8	-3,4
Austria	163	4.047	4.210	3,0	153	4.774	4.927	3,3	17,0
Rep. Ceca	79	2.804	2.883	2,1	272	2.621	2.893	1,9	0,3
Romania	807	2.150	2.957	2,1	465	2.023	2.488	1,7	-15,9
Rep. San Marino	2	2.077	2.079	1,5	2	2.056	2.058	1,4	-1,0
Svizzera	11	1.884	1.895	1,4	40	1.789	1.829	1,2	-3,5
Slovenia	757	1.027	1.784	1,3	617	1.128	1.745	1,2	-2,2
Ungheria	71	843	914	0,7	153	1.451	1.604	1,1	75,5
Serbia	429	30	459	0,3	1.109	29	1.138	0,8	147,9
Polonia	35	1.175	1.210	0,9	26	1.110	1.136	0,8	-6,1
Portogallo	13	1.446	1.459	1,0	25	998	1.023	0,7	-29,9
altri	1.111	7.909	9.020	6,4	1.393	8.924	10.317	6,9	14,4
Totale	6.138	133.955	140.093		6.895	142.692	149.587		6,8

Parallelamente crescono anche le importazioni di autovetture, che nel 2017 hanno sfiorato le 150.000 unità. Al primo posto nella classifica dei Paesi di provenienza c'è la Germania, seguita da Spagna e Francia, al 4° posto il Belgio.



Il fatturato generato nel 2017 dal settore auto è stato di 41,5 miliardi di euro, in crescita di oltre l'11%, con conseguente incremento di gettito IVA per le Casse dello Stato. In aumento anche il prezzo medio ponderato delle vetture vendute.



Forte incremento del giro d'affari per le società e noleggio, con le prime che riconfermano un fatturato superiore a quello delle immatricolazioni a noleggio. I privati registrano un aumento un po' più contenuto.

Finanziamenti finalizzati
per acquisto nuovo


Credito al consumo flussi finanziati - Gen./Set. 2017

	Miliardi €	Quota %	Var.% su Gen./Set. '16
Prestiti personali	17.37	35.8	+14.6%
Finanziamenti finalizzati per autoveicoli e motocicli	11.02*	22.7	+13.0%*
Carte opzione/rateali	13.69	28.2	+6.5%
Cessione del quinto	3.78	7.8	+3.5%
Altri finanziamenti finalizzati	2.65	5.5	- 8.6%
TOTALE	48.52*	100,0	+ 9.4%*

Fonte: Osservatorio Assofin, * stime Prometeia su dati Assofin e Crif

Il credito al consumo prosegue il trend positivo delle erogazioni iniziato nel 2014; nei primi 9 mesi del 2017 i flussi erogati fanno registrare una crescita del +9,4%. Anche quest'anno i finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto e moto erogati presso i concessionari hanno mostrato un'evoluzione tra le più brillanti.

Previsione 2018:
Indicatori congiunturali


	2016	2017	2018
PIL	1,1%	1,6%	1,5%
Consumi finali interni	1,5%	1,5%	1,4%
Prezzi al consumo	-0,1%	1,2%	1,0%
Tasso di disoccupazione	11,7%	11,3%	10,9%
di cui giovanile (15-24)	37,8%	35,0%*	-

Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione – dicembre 2017

* Stima su dati ISTAT mensili disponibili a tutto novembre 2017

IL 2017 ha rafforzato e diffuso la ripresa in Italia, che dovrebbe proseguire a ritmi simili anche nel 2018, anno per il quale è atteso solo un modestissimo rallentamento del Pil all'1,5%, per una minore vivacità delle esportazioni. Anche la spesa delle famiglie dovrebbe mantenere un buon ritmo di crescita (+1,4% in termini reali).

Previsione 2018:
scenario automobilistico



Fattori negativi

- Politiche di contrasto al diesel e generalizzata flessione in Europa
- Forte stock di autoimmatricolazioni, con impatto sulla domanda di nuove auto dei privati
- Mancato rinnovo del Superammortamento
- Incertezza legata alle elezioni politiche.
- Nuove forme di mobilità alternative all'acquisto attraggono i giovani.

Fattori positivi

- Nuove forme di noleggio stimolano la domanda: NLT a privati, noleggio a medio termine
- Piani di limitazione alla circolazione potranno stimolare l'esigenza di sostituzione.
- Permanente esigenza di rinnovo del parco anziano.
- Aumento progressivo dell'offerta di motorizzazioni ibride ed elettriche
- Forti campagne promozionali di Case e Reti.

Previsione autovetture 2018

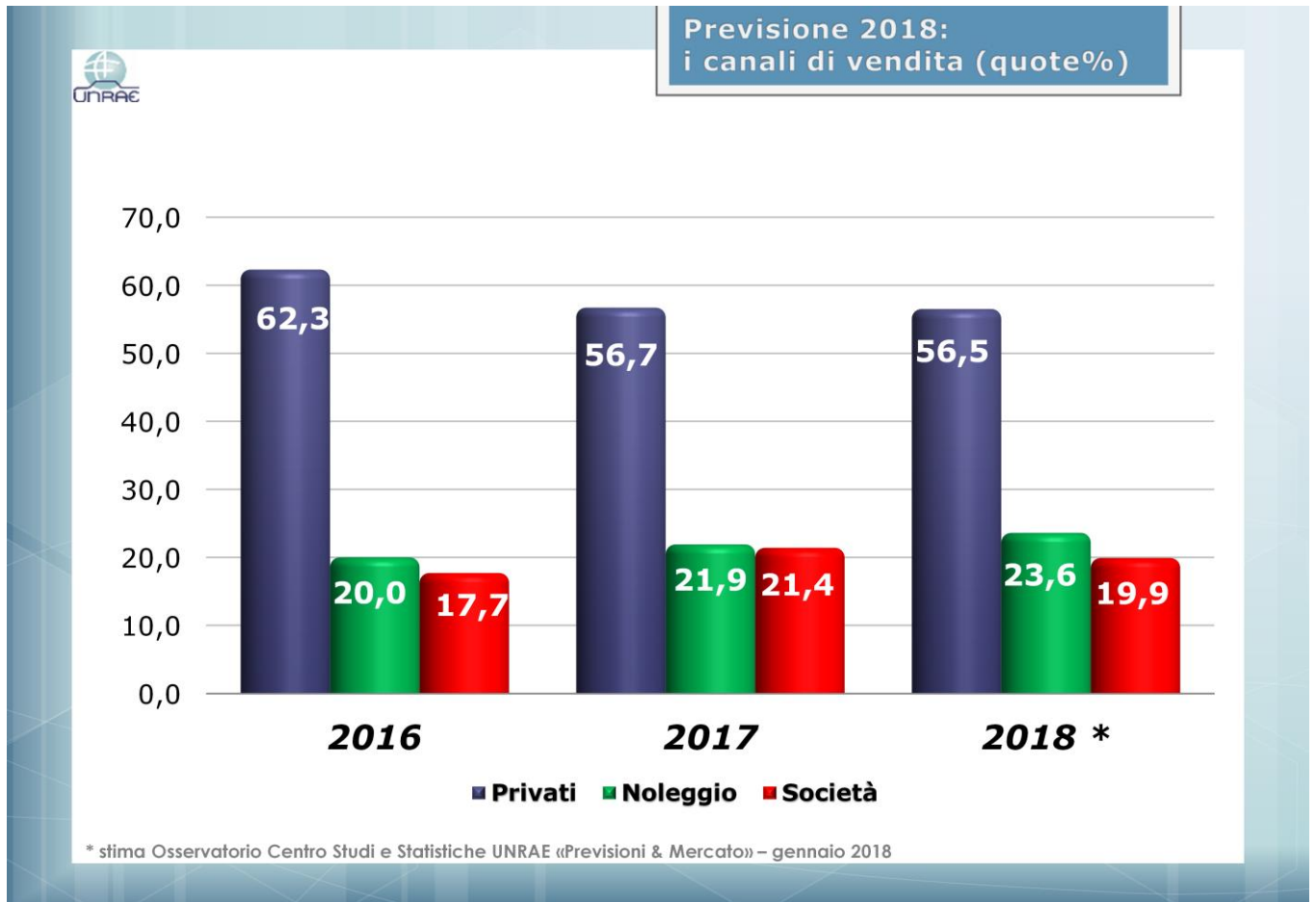


1.995.000



+1,3%

Nel 2018 la domanda di autovetture si manterrà in crescita, anche se in forte rallentamento rispetto al 2017. L'anno si porta in eredità dal precedente un forte stock di autoimmatricolazioni che andranno a drenare parte della domanda di auto nuove dei privati. Inoltre, avrà un peso il mancato rinnovo del Superammortamento.



L'UNRAE prevede una domanda dei privati sostanzialmente stabile sul livello di minimo storico, effetto questo della aumentata offerta di vetture km0 e dello sviluppo di nuove formule commerciali come il noleggio lungo termine a privati. In riduzione anche la rappresentatività delle società per il mancato rinnovo del Superammortamento a vantaggio del noleggio che continuerà a crescere grazie alle potenzialità del mercato.

Immatricolazioni
Autocarri fino a 3,5 t


	2016	2017*	Var. %	quote %	2018**
Furgoni e derivati	142.859	135.450	-5,2	70,0	
Cassoni	22.016	24.000	9,0	12,3	
Autocaravan	4.045	4.867	20,3	2,5	
Cisterna	3.974	4.671	17,5	2,4	
altre	27.541	25.100	-8,9	12,8	
Totale	200.435	194.088	-3,2	100,0	194.000

* Proiezioni UNRAE ** stime UNRAE

Dopo 3 anni consecutivi di crescita, nel 2017 il mercato ha evidenziato una flessione del 3,2%, frutto anche del confronto con un 2016 cresciuto di quasi il 50%. Il settore, anche lo scorso anno, è stato sostenuto dai benefici fiscali del Superammortamento e della Nuova Sabatini per l'acquisto di beni strumentali che hanno sostenuto il ricambio del parco anziano.

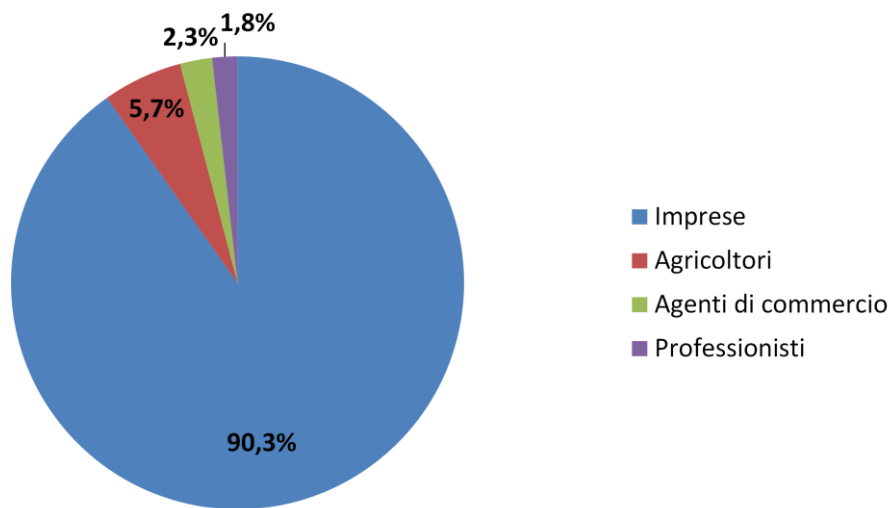
Per il 2018 il rinnovo di tali benefici, seppur leggermente ridotti nel caso del Superammortamento (130%), dovrebbero continuare ad accelerare il processo di svecchiamento del parco, all'interno di un contesto macroeconomico di ripresa. Il mercato dovrebbe, quindi, rimanere stabile sui livelli dello scorso anno.

Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA



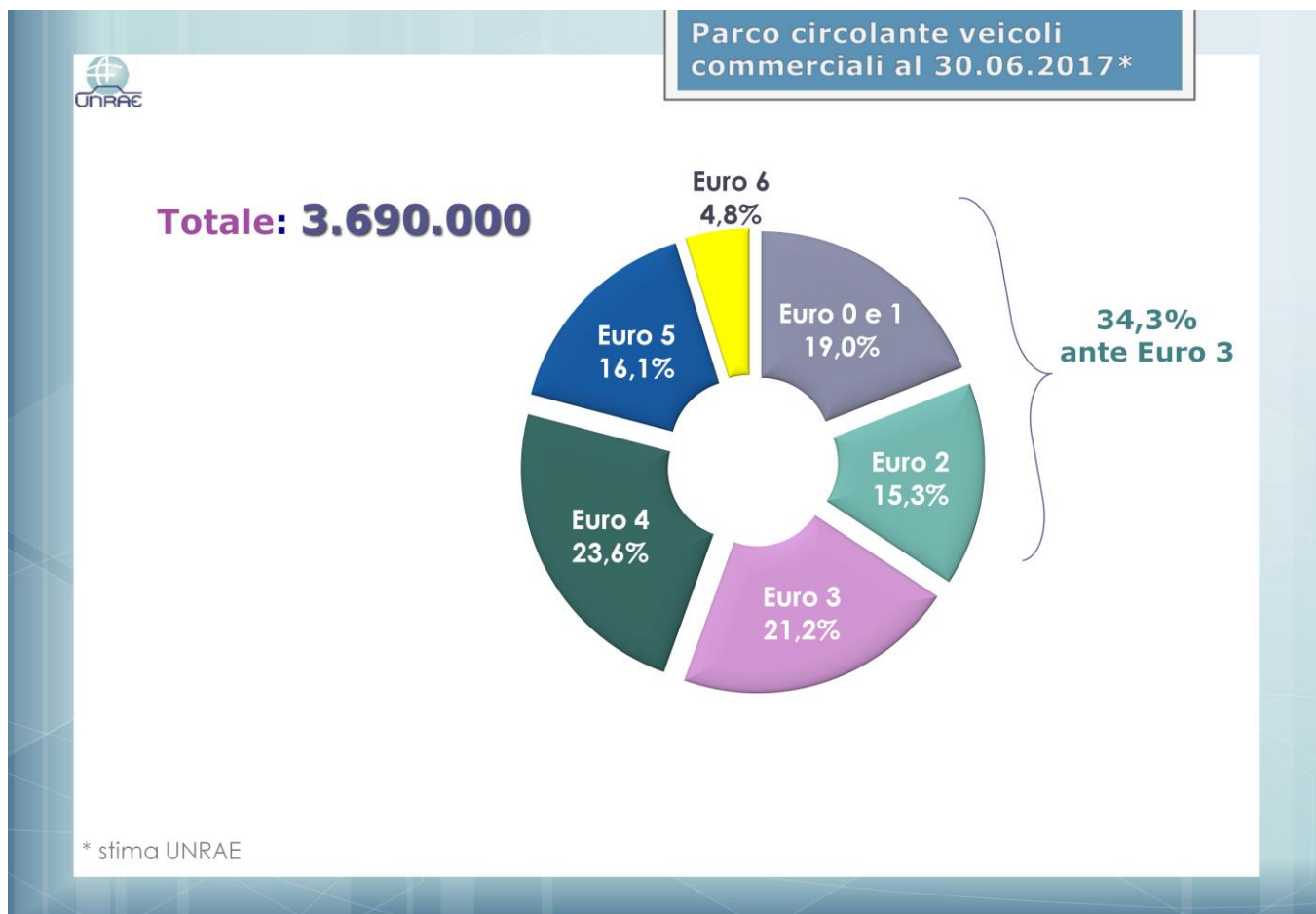
2016

Veicoli commerciali: 35.469 unita' (+53,8%)



Nel 2016 le immatricolazioni di veicoli commerciali acquistati da privati possessori di Partita IVA si sono incrementate di quasi il 54% con oltre 35.000 unità, grazie a sostegni fiscali come Superammortamento e Sabatini.

Tali veicoli sono stati acquistati principalmente da imprese individuali.



Il parco circolante dei veicoli commerciali a fine giugno ammontava a 3.690.000 unità, con una quota ancora molto alta di veicoli anziani: l'ante Euro 3 (2001) raggiunge il 34,3% del totale.

Parco circolante veicoli commerciali per regione



Regione	Parco	Peso su Tot. Italia	Ante Euro 3	% ante Euro 3
Calabria	130.064	3,2%	68.952	53,0%
Sicilia	305.047	7,6%	150.790	49,4%
Campania	284.936	7,1%	138.698	48,7%
Basilicata	41.801	1,0%	20.136	48,2%
Molise	28.828	0,7%	13.160	45,7%
Sardegna	127.793	3,2%	56.970	44,6%
Puglia	207.671	5,2%	90.752	43,7%
Abruzzo	96.742	2,4%	40.247	41,6%
Umbria	64.733	1,6%	25.333	39,1%
Lazio	327.221	8,2%	125.524	38,4%

Fonte: ACI, parco al 31.12.2016

Anche nel comparto dei veicoli commerciali i mezzi più vecchi circolano al Centro-Sud, con la Calabria che ha più della metà dei veicoli commerciali del proprio parco (53,0%) ante Euro 3.

Parco circolante veicoli commerciali per provincia



Provincia	Parco circolante ante Euro 3	% ante Euro 3
Cosenza	24.958	52,8%
Catania	36.768	50,4%
Napoli	64.372	49,5%
Palermo	28.477	48,0%
Salerno	29.220	46,9%
Lecce	22.325	43,6%
Perugia	18.672	38,7%
Bari	21.534	37,0%
Roma	77.226	35,1%
Modena	19.437	33,3%
Media Italia	1.450.112	36,2%
Roma	77.226	35,1%
Torino	50.609	32,1%
Bologna	21.121	31,0%
Milano	41.111	26,1%

Fonte: ACI, parco al 31.12.2016

Dall'analisi combinata tra le province a più alto parco circolante e maggiore quota di veicoli ante Euro 3 guida la provincia di Cosenza composta per ben oltre la metà da vetture ante Euro 3 (più di 17 anni di vita) seguita da Catania e Napoli.

Immatricolazioni
Veicoli Industriali > 3,5 t


	2016	2017*	Var. %	quote %	2018**
3,51 t - 6 t	1.514	1.110	-26,7	4,6	
6,01 t - 11,5 t	2.338	2.170	-7,2	8,9	
11,51 t - 15,99 t	1.517	1.400	-7,7	5,8	
trattori stradali	11.315	12.605	11,4	51,9	
pesanti	7.106	7.000	-1,5	28,8	
Totale	23.790	24.285	2,1	100,0	24.000

* Proiezioni UNRAE ** Stime UNRAE

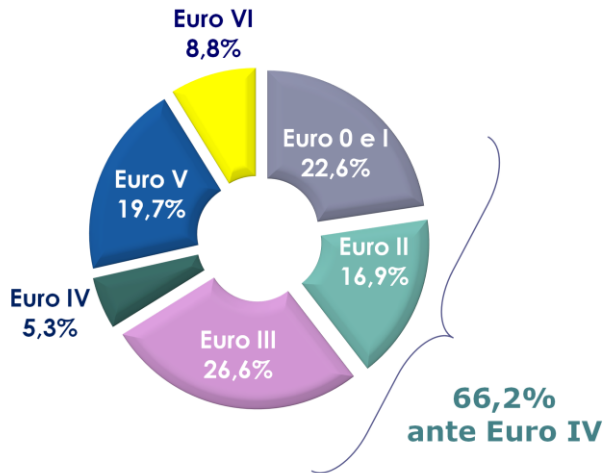
Dopo l'ottima performance del 2016, in cui il mercato dei veicoli industriali segnò una crescita del 56%, l'intero anno 2017 ha subito un progressivo rallentamento, fino a fermarsi ad appena un +2,1% rispetto al 2016.

Allo stato attuale si può prevedere un 2018 in linea con l'anno appena concluso, con un primo semestre ancora in crescita seguito da un secondo più in difficoltà.

Parco circolante veicoli industriali al 30.06.2017*

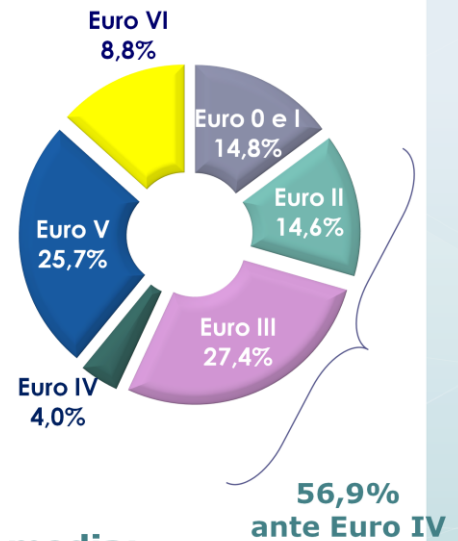


Totale >3,5t: **638.500**



Età media:
12,9 anni

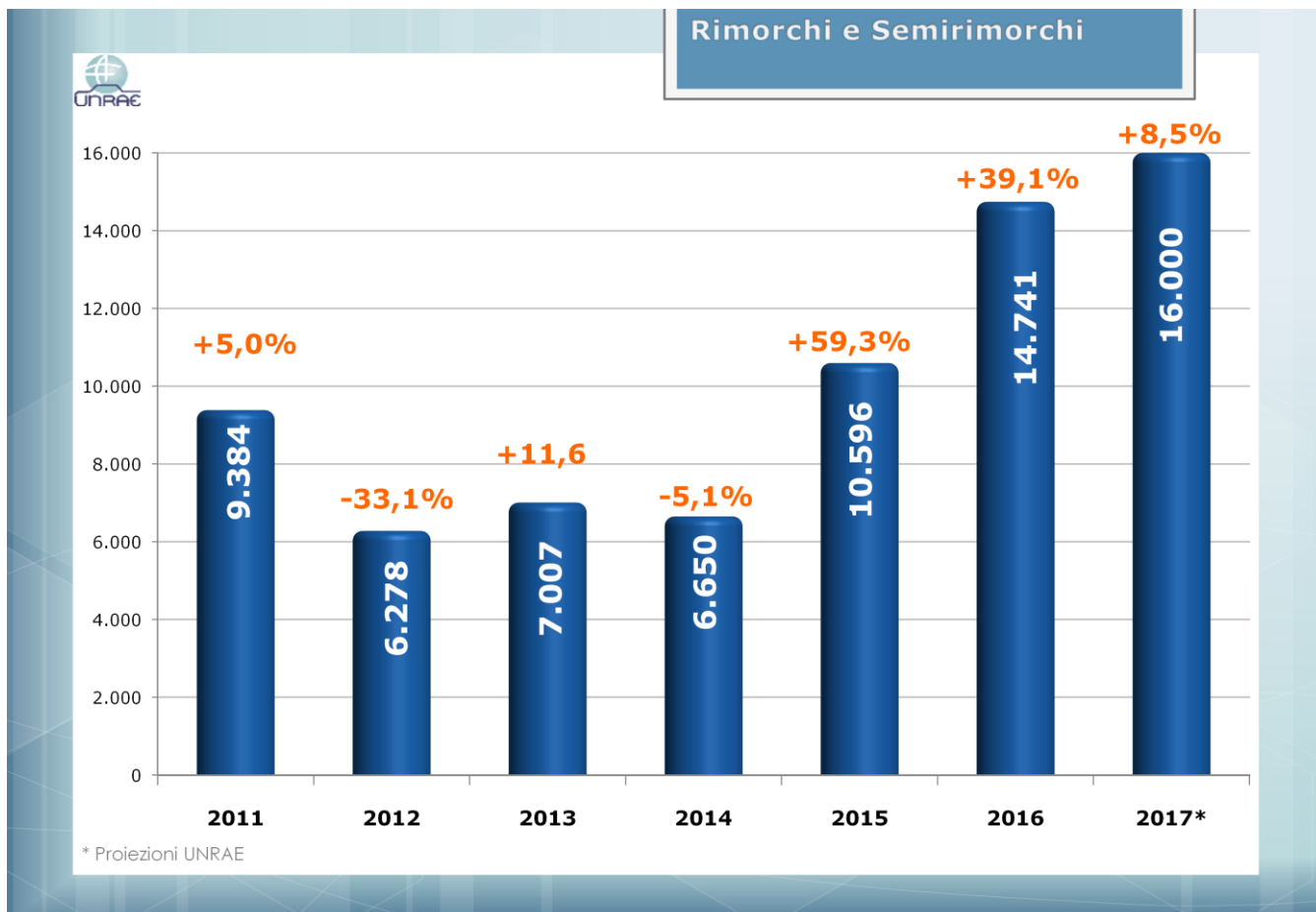
Totale ≥ 16t: **372.000**



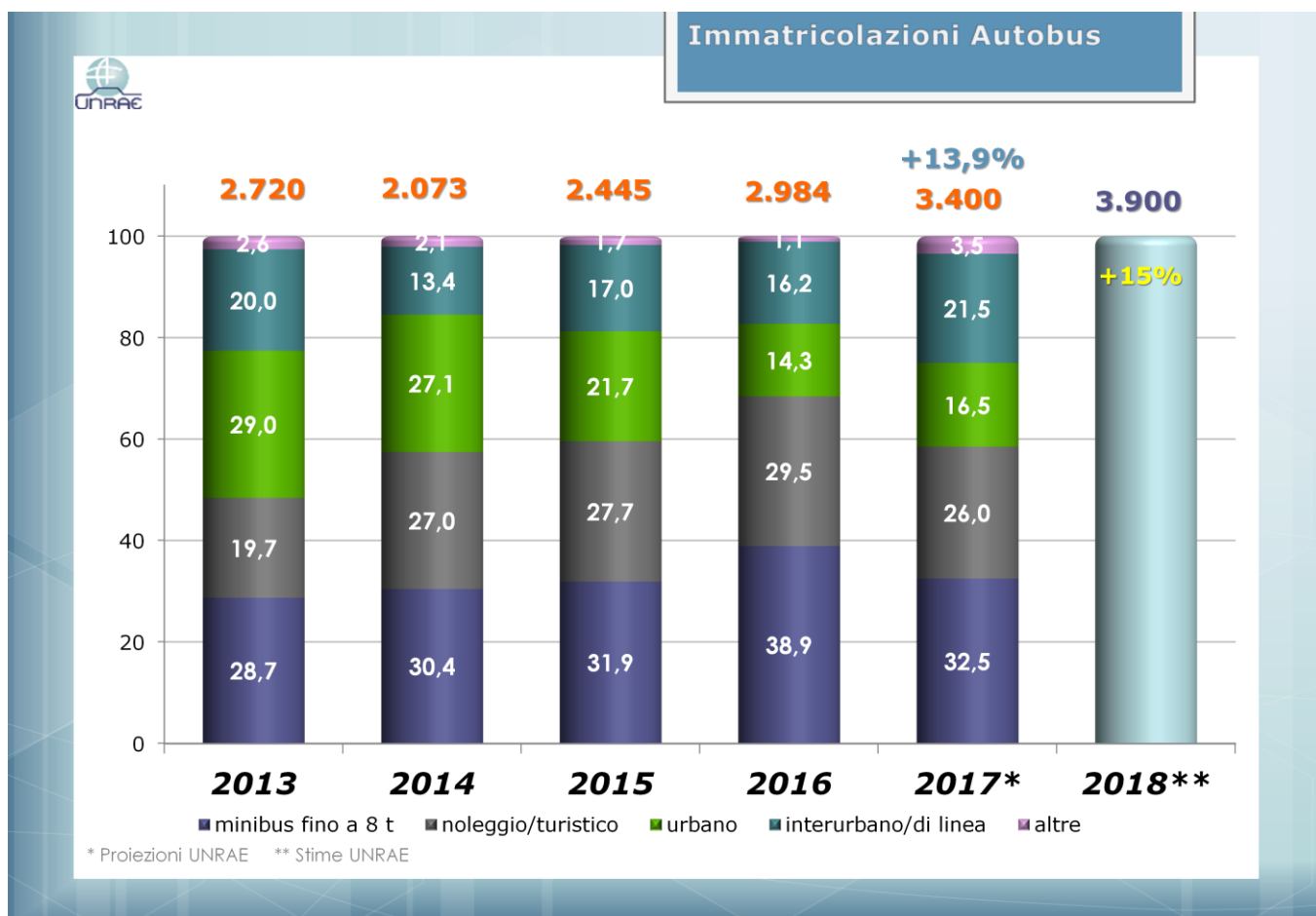
Età media:
11,5 anni

* stima UNRAE

Il parco circolante dei veicoli industriali, al 30 giugno 2017, contava complessivamente 638.500 veicoli, con un'anzianità media di quasi 13 anni. Più del 66% di tali veicoli, infatti, risponde ancora a Direttive precedenti all'Euro IV, con riflessi importanti su sostenibilità ambientale e sicurezza. Nei veicoli più pesanti (≥ 16t) l'età media migliora anche se ancora molto alta e pari ad 11,5 anni.



Nonostante le forti crescite dei due anni precedenti, il comparto ha mostrato una buona accelerazione nel 2017, grazie a sostegni fiscali in particolare sull'intermodale, alla Sabatini e al Superammortamento.



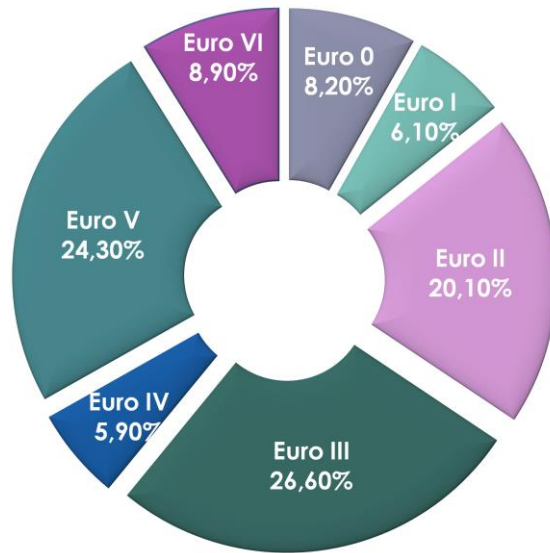
Le immatricolazioni di autobus e minibus nel 2017 sono stimate in crescita del 14% a 3.400 unità, grazie ad alcune gare pubbliche uscite nella seconda metà del 2016. Da segnalare un andamento migliore per gli autobus urbani e quelli interurbani/di linea. Per il 2018 si prevede un mercato ancora dinamico, in crescita del 15% a 3.900 veicoli immatricolati, grazie alla presenza di importanti gare pubbliche, il cui riflesso sul mercato dipenderà degli effettivi ordinativi che saranno determinati attraverso gli accordi quadro.

Parco circolante autobus al 30.06.2017*



Totale: 61.000

Età media: 12 anni



* stima UNRAE basata sui veicoli ancora circolanti immatricolati dal 1990 – esclusi minibus

Il parco circolante degli autobus, a fine giugno, interessava circa 61.000 veicoli, con un'anzianità ancora molto alta e pari a 12 anni.

L'UNRAE in numeri



Auto, Commerciali, Industriali, Bus, Rimorchi, Semirimorchi, Caravan, Autocaravan, Assistenza

Aziende Associate	45
Marchi rappresentati	58
Quota mercato Auto	> 71%
Quota mercato V. Comm.li	59%
Quota mercato V. Ind.li	61%
Quota mercato Autobus	> 52%

La dimensione del settore oggi

Aziende della Distribuzione auto

Fatturato	50 mld euro
Occupati	160.000
Concessionarie	2.650
Officine Autorizzate	11.100

Autori e Metodologia



Autori

Il presente documento è stato realizzato dal Centro Studi e Statistiche UNRAE:

Responsabile: Cristiana Petrucci

Collaboratori: Daniele Brini, Federica Lops e Marta Valentini

Metodologia

Tutti i dati del mercato italiano derivano dalle banche dati UNRAE (alimentate con informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI) e sono stati elaborati dal Centro Studi e Statistiche con la metodologia ministeriale (salvo diversa indicazione in nota).

Per tutte le altre informazioni si ringraziano le fonti indicate in nota.